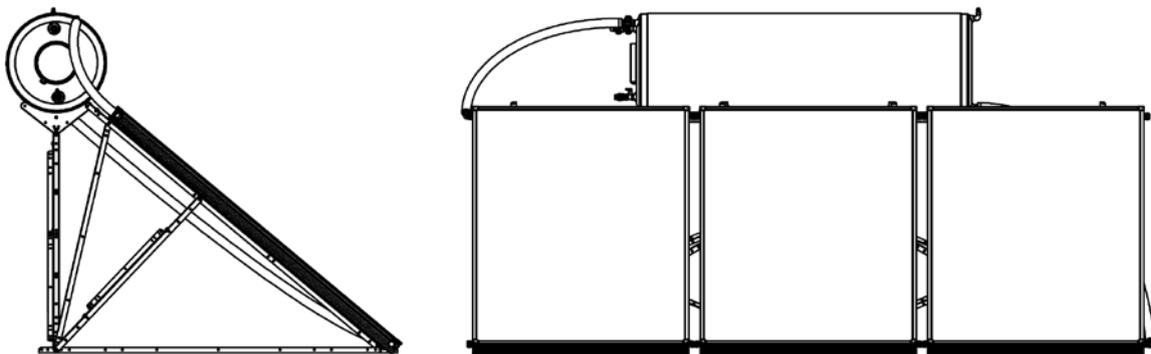


Manuale completo per strutture di sostegno STK di impianti a circolazione naturale



Questo manuale è valido per le seguenti configurazioni

Serbatoio scaldacqua	Superficie lorda del collettore	Nr. di collettori	Installazione
300lt	2.72m ²	3x2.72	Tetto piano/spiovente



ONLINE
MANUALS

IT

 **fondital**

Contenuti

1	INTRODUZIONE	4
1.1	Principi fondamentali della circolazione naturale	4
1.2	Informazione importante	4
1.3	Importante informazione di sicurezza	5
2	Imballaggio, trasporto, stoccaggio e manipolazione	5
3	Istruzioni per l'installatore.....	5
3.1	Prima dell'installazione	5
3.2	Precauzioni di sicurezza per l'installatore.....	6
3.3	Scelta del sito di installazione e posizionamento dello scaldacqua solare	7
4	Nozioni di base sul corretto funzionamento	8
4.1	Limiti di esercizio dell'impianto	8
4.2	Nozioni di base sul funzionamento sicuro.....	8
4.3	Contaminazione dell'acqua	9
4.4	Temperatura o pressione eccessive	9
4.5	Linee di scarico.....	9
4.6	Condizioni di surriscaldamento	9
4.7	Protezione in condizioni di ristagno	10
4.8	Controllo della pressione nella rete dell'acqua calda sanitaria	10
4.9	Protezione anti corrosione.....	10
4.10	Protezione anti fulmine.....	10
4.11	Raccomandazioni sul fluido termovettore	10
4.12	Protezione antigelo	11
4.13	Disposizione di base dell'impianto	12
5	I collettori	13
6	Serbatoio scaldacqua	15
7	Montaggio della struttura di supporto.....	16
7.1	Configurazioni per tetti piani.....	16
7.1.1	Dimensioni	16
7.1.2	Composizione del supporto del tetto piano	17
7.1.3	Assemblaggio	19
7.2	Configurazioni per tetti spiovente.....	28
7.2.1	Dimensioni	28
8	Procedura di avvio.....	40
8.1	Riempire il circuito secondario	40
8.2	Collegamento all'edificio	40
8.3	Allacciamento alla rete idrica urbana	40
9	Collegamenti idraulici.....	41

9.1	Componenti idraulici	41
9.2	Schema di collegamento per 3 collettori	43
9.3	Isolamento delle tubature	44
9.4	Sicurezza extra per impianti sovradimensionati	44
9.5	Componenti alternativo: gruppo di sicurezza	44
10	Riempimento ad anello chiuso	45
11	Collegamenti elettrici	46
12	Manutenzione	46
12.1	Manutenzione periodica	46
12.2	Montaggio/smontaggio della resistenza	48
13	Azioni prima delle vacanze estive	49
14	Svuotamento dell'impianto	49
15	Smantellamento dell'impianto	49
16	Problemi e soluzioni	50
17	GARANZIA	51
17.1	Periodo di validità	51
17.2	Validità della garanzia	51
17.3	Esclusi dalla garanzia	51
18	MANUTENZIONE	52

INTRODUZIONE

1.1 Principi fondamentali della circolazione naturale

Circolazione naturale (a termosifone): È un fenomeno naturale, principio di funzionamento di un impianto solare a circolazione naturale. Quando un liquido assorbe energia termica, all'interno della massa le sue molecole si muovono. Le molecole più calde sono più leggere e si spostano verso gli strati superiori della massa. Qui di seguito, spiegheremo l'applicazione negli impianti solari.

L'Azienda produce 2 diverse famiglie di impianti solari a circolazione naturale:

- l'impianto solare a circolazione naturale a circuito chiuso
- l'impianto solare a circolazione naturale a circuito aperto

Funzionamento del circuito chiuso: Gli scaldacqua solari a circolazione naturale che funzionano con circuito chiuso (sistema indiretto) comprendono 2 circuiti diversi e distinti.

Il primo circuito è quello creato dal circuito idraulico del/dei collettore/i e da uno scambiatore di calore all'interno del boiler (i nostri boiler sono dotati di scambiatori di calore a doppia parete) dell'impianto. Questo circuito contiene il liquido termovettore, costituito da acqua e fluido termovettore, con specifiche anti-corrosione e antigelo per la sua protezione.

Il secondo circuito è il circuito dell'acqua sanitaria che è contenuta nel serbatoio principale del boiler. La circolazione dell'acqua sanitaria è attivata dalla pressione della rete idrica urbana quando si verifica consumo di acqua calda dal boiler.

IMPORTANTE: L'acqua sanitaria e il fluido termovettore non vengono mai a contatto.

Funzionamento: Il collettore assorbe l'energia solare che viene trasmessa attraverso la superficie captante al circuito idrico e al liquido termovettore contenuto nel/i collettore/i. Il liquido termovettore caldo essendo più leggero sale all'interno del collettore e viene trasferito allo scambiatore di calore (camicia) del boiler, installato tutto attorno al serbatoio principale che contiene l'acqua sanitaria.

Poiché l'acqua sanitaria ha una temperatura inferiore a quella del fluido termovettore, l'energia termica trasportata da quest'ultimo viene trasmessa all'acqua sanitaria. Successivamente il liquido termovettore si raffredda diventando più pesante e ritorna nella parte inferiore del/dei collettore/i. Il ciclo continua quando la temperatura del liquido termovettore aumenta nuovamente nel/i collettore/i e viene trasmessa alla camicia.

Condizione indispensabile per il continuo funzionamento di questo circuito è la presenza di radiazione solare.

L'acqua calda sanitaria prodotta è immagazzinata nel serbatoio coibentato.

In questo modo l'impianto solare funziona naturalmente senza la necessità di una pompa e di qualsiasi altra automazione, producendo acqua calda nel modo più efficiente, economico ed ecologico.

1.2 Informazione importante

 Gli impianti solari di riscaldamento dell'acqua dell'Azienda hanno superato con successo procedure di prova di durata e di prestazione presso il laboratorio accreditato del Centro nazionale per la ricerca scientifica DIMOKRITOS, secondo la norma EN12976-2: 2013. Secondo la stessa norma, l'installazione dei suddetti impianti solari deve essere eseguita da installatori professionisti qualificati-autorizzati ed esperti, esattamente come indicato nel presente manual.

 La quantità standard di liquido antigelo concentrato è sufficiente per temperature ambiente fino a -2°C (28,4°F). Lo scaldacqua solare dell'azienda non deve essere installato in aree con temperature ambiente inferiori a -7°C (19,4°F) per un periodo superiore a 18 ore. Nei capitoli 4.11 e 10 di questo manuale è possibile verificare la miscela appropriata di acqua distillata e a base di glicole per fornire un'adeguata protezione dal gelo nel clima specifico.

 Il fluido termovettore a base di glicole deve essere utilizzato in questo sistema come agente di protezione dal gelo e dalla corrosione. L'uso di qualsiasi altro fluido termico non autorizzato può rappresentare una minaccia per la salute e la sicurezza e può causare danni alle tubazioni del sistema a causa del gelo.

 Tutte le valvole di sicurezza incluse nel kit DEVONO essere installate in ogni caso, nelle posizioni esatte riportate negli schemi e nei layout forniti in questo manuale. Qualsiasi differenziazione o anche l'uso di

valvole di sicurezza di terze parti, invalida la garanzia e può causare un malfunzionamento o un difetto nel kit solare.

 Istruzioni generali per la manutenzione che si trovano nei capitoli 12 & 17. La garanzia decade se queste istruzioni non vengono seguite.

1.3 Importante informazione di sicurezza



Temperature dell'acqua superiori a 52° C possono causare gravi scottature o morte per ustioni. Leggere e seguire gli avvertimenti riportati dal capitolo 4.2 al capitolo 4.7



Per le abitazioni che ospitano bambini piccoli, persone disabili o anziani può essere necessario impostare il miscelatore termostatico a 49° C, al fine di proteggerli e prevenire il contatto con acqua a temperatura superiore.

2 Imballaggio, trasporto, stoccaggio e manipolazione

I boiler devono essere imballati in scatole di cartone o polistirolo e con pellicola estensibile, dove devono rimanere durante il trasporto e lo stoccaggio. Maneggiare con cura durante le procedure di carico-scarico. Conservare i boiler imballati in un luogo asciutto.

Disimballare prestando attenzione all'uso di strumenti affilati.

I collettori sono imballati in cartone o con pellicola estensibile, cartone sulla superficie di vetro e polistirolo rigido agli angoli e devono sempre essere trasportati in posizione verticale.

Pellettizzazione dei collettori: I collettori vengono imballati su appositi pallet in posizione verticale. Appositi pallet per l'imballaggio orizzontale sono disponibili su richiesta.

Maneggiare con cura durante le procedure di carico-scarico.

Conservare i collettori pallettizzati o fuori dal pallet in posizione verticale e in luogo asciutto.

Disimballare prestando attenzione all'uso di strumenti affilati.

Nel corso dell'installazione, applicare una copertura opaca in posizione finché il circuito chiuso non si riempie di fluido termovettore. Questo offrirà una maggior protezione del vetro dagli shock termici e meccanici.

I profili delle strutture di supporto sono imballati in scatole di cartone o in pellicola estensibile. I loro accessori sono imballati separatamente in scatole di cartone. Conservare entrambe le parti in un luogo asciutto e disimballarle solo prima dell'installazione.

Gli accessori per il collegamento sono imballati in scatole di cartone che devono essere trasportati e conservati in posizione verticale, secondo la direzione della freccia presente sulla scatola, in quanto contengono fluido termovettore. Devono essere conservati in luogo asciutto; durante lo stoccaggio collocare al massimo 5 scatole in posizione verticale l'una sull'altra.

3 Istruzioni per l'installatore

Questa sezione spiega come sono organizzate queste istruzioni di montaggio e manutenzione e raccomanda precauzioni di sicurezza generali per garantire un uso sicuro ed efficiente. Le istruzioni specifiche per l'uso e la sicurezza sono indicate negli schemi di montaggio.

3.1 Prima dell'installazione

 Prima di installare lo scaldacqua solare, è molto importante che il cliente e l'installatore concordino tutti i dettagli relativi all'installazione corretta e sicura dell'apparecchio, quali posizione, sito di posizionamento, resistenza statica e controllo della superficie su cui l'apparecchio sarà posizionato, tubazioni e cablaggi, ecc.

 La posizione scelta per l'installazione dello scaldacqua solare, non deve essere ombreggiata da alcun ostacolo (alberi, edifici ... ecc.) per l'intero corso dell'anno.

 L'installazione deve essere eseguita in base alle normative elettriche e idrauliche locali applicabili.

 Per prestazioni ottimali, lo scaldacqua solare deve essere installato con un'inclinazione di 40-45°.

- ⚠ La superficie del tetto, su cui avverrà l'installazione, deve essere regolare e piana per il corretto funzionamento e l'installazione sicura dell'impianto solare.
- ⚠ La resistenza statica del tetto deve essere adeguata, per garantire la stabilità e l'installazione sicura dell'impianto solare (tenere presente che il peso di un impianto solare completo di 300 lt è di 550 Kg quando è pieno).
- ⚠ La struttura del tetto deve essere in grado di sostenere i carichi di vento e neve (Nota: 1m² di neve farinosa ≈ 60kg / 1m² di neve bagnata ≈ 200kg). Si devono prendere in considerazione le condizioni locali relative ai carichi di neve e vento. Per maggiori informazioni, contattare il rivenditore locale.
- ⚠ Per evitare problemi di umidità o infiltrazioni d'acqua nel tetto, i tubi che entrano nel tetto devono essere ben sigillati. L'ingresso delle tubazioni nell'edificio deve essere completato attraverso i normali dispositivi di ventilazione per il tetto. L'ingegnere edile deve fornire linee guida precise, secondo il tipo di tetto. Prestare la massima attenzione alle infiltrazioni nell'edificio per non compromettere le funzioni. È anche molto importante non consentire la penetrazione di insetti infestanti nell'edificio.
- ⚠ Tutti i tubi dell'acqua calda comunicanti e gli ultimi 1,5 metri del tubo metallico di alimentazione dell'acqua fredda all'impianto o la lunghezza delle tubazioni che è accessibile se inferiore a 1,5 metri, devono essere isolati con R-0,46° K m² / W o maggiore. Tutto l'isolamento delle tubazioni esterne deve essere dotato di protezione dalle radiazioni ultraviolette e dai danni causati dall'umidità.

PRESSIONE POSITIVA AMMISSIBILE SULLA COPERTURA DEL COLLETTORE

I nostri collettori sono testati secondo le norme EN 12975-2. In base alle prove di carico meccanico delle norme EN 12975-2, i nostri collettori hanno resistito al carico di pressione massimo di 1000 Pa.

CARICO NEVE AMMISSIBILE E VELOCITÀ MEDIA DEL VENTO

I collettori dell'Azienda possono resistere senza alcun problema a un carico neve fino a 500 Pa. Gli impianti dell'Azienda possono essere installati solo in luoghi con un valore del possibile carico neve inferiore a 1000 Pa.

In base alle caratteristiche del loro telaio di supporto e alla norma ENV 1991, gli impianti solari non possono essere installati in luoghi in cui la velocità media del vento massima supera i 55 m/s (valore per isole esposte a forti venti).

3.2 Precauzioni di sicurezza per l'installatore

Leggere le istruzioni di sicurezza prima di iniziare il montaggio.



La mancata osservanza delle istruzioni di sicurezza può causare gravi danni e rischi per le persone anche di natura mortale, nonché danni alle cose e all'ambiente.

- ! I vari set di assemblaggio devono essere utilizzati per gli scopi specifici a cui sono destinati.
- ! L'uso errato dei vari componenti non garantirà i requisiti minimi di sicurezza.
- ! Se si utilizza una scala, controllare che non sia danneggiata e posizionarla su superfici sicure, con un'inclinazione ≈70°. Per la massima protezione, gli installatori devono utilizzare le cinture di sicurezza.
- ! Nel caso in cui il sito di installazione si trovi vicino a cavi elettrici, mantenere la distanza di sicurezza (minimo 5 metri) e prestare la massima attenzione quando si adoperano parti lunghe delle strutture di supporto o strumenti per l'installazione.

IMPORTANTI INFORMAZIONI DI SICUREZZA:

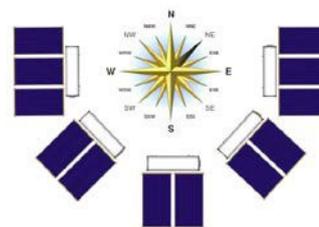
	Indossare le scarpe adatte per evitare di scivolare sul tetto
	Prestare attenzione ai cavi elettrici che si trovano sul tetto, non protetti e ai cavi dell'alimentazione elettrica che si trovano vicino al tetto

	Utilizzare tutte le attrezzature di sicurezza e seguire le normative.
	Indossare sempre il casco.
	Durante l'installazione indossare guanti protettivi.
	Prestare attenzione alle estremità del tetto per evitare il rischio di cadute. Il sito di installazione deve trovarsi ad almeno 1 m dai muri esterni o dalla fine del tetto.
	Utilizzare dispositivi anticaduta.
	Usare sempre occhiali protettivi.

3.3 Scelta del sito di installazione e posizionamento dello scaldacqua solare

I nostri impianti solari possono essere installati su tetti piani, sul terreno o su tetti spioventi con orientamento e pendenza definiti.

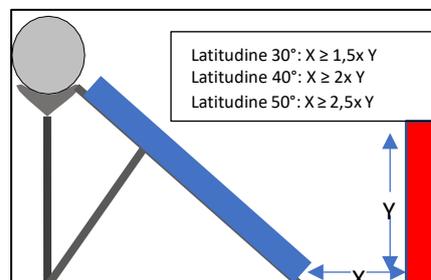
- Per prestazioni ottimali, i collettori devono essere rivolti a Sud, per i paesi situati nell'emisfero boreale e a Nord per i paesi situati nell'emisfero australe. Qualora non sia possibile che i collettori siano rivolti verso l'Equatore, è possibile ruotarli verso Est fino a 30° se il maggiore consumo di acqua calda si verifica prima delle 14:00, oppure verso Ovest fino a 30° se il maggiore consumo di acqua calda si verifica dopo le 14:00. In entrambi i casi, le perdite dell'apporto solare annuo totale non superano il 6%.



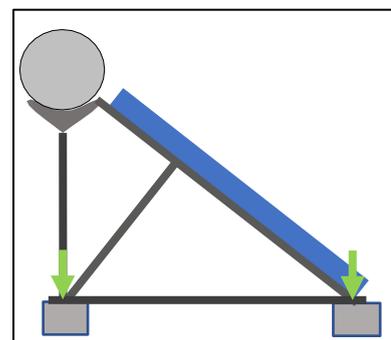
Per compensare le perdite di energia, c'è la possibilità di aumentare il numero e la superficie dei collettori che verranno installati.

- Quando si seleziona il sito di installazione si devono considerare i seguenti punti:

- i collettori devono essere orientati secondo quanto descritto più sopra
 - la posizione scelta per l'installazione dello scaldacqua solare, non deve essere ombreggiata da alcun ostacolo (muro, alberi, edifici ... ecc.) per l'intero corso dell'anno
- la distanza da un ostacolo situato a Est, Sud od Ovest deve essere:
 - almeno 1,5 volte l'altezza dell'ostacolo per i paesi a latitudine 30°.
 - almeno 2 volte l'altezza dell'ostacolo per i paesi a latitudine 40°
 - almeno 2,5 volte l'altezza dell'ostacolo per i paesi a latitudine 50°



- Per prestazioni ottimali i collettori devono avere un'inclinazione rispetto all'orizzonte di 45° (paesi a latitudine 40°). In generale l'inclinazione dei collettori dovrebbe essere di 5° maggiore rispetto alla latitudine del luogo. Qualsiasi cambiamento delle suddette condizioni provoca una riduzione del guadagno medio annuo di utilizzo, da tenere in considerazione.
- La distanza tra lo scaldacqua solare e il punto di consumo di acqua calda deve essere la più breve possibile.



- Il sito di installazione del collettore deve avere un accesso facile e sicuro per la manutenzione.
- Quando si installa il nostro impianto solare su un tetto piano, suggeriamo che non venga avvitato direttamente sul tetto, per evitare eventuali infiltrazioni d'acqua o danni all'isolamento del tetto. Deve essere avvitato su lastre in cemento armato. Se ciò non è possibile, tutti i punti in cui la struttura di supporto è fissata sul tetto devono essere sigillati perfettamente utilizzando materiali di tenuta adeguati (silicone, sigillanti poliuretanic o altro). Se si usano le lastre di cemento, devono essere posate sul tetto, al di sotto del telaio di supporto. Le lastre devono avere uno spessore minimo di 10 cm. **L'installatore è obbligato a**

posizionare in modo tale il supporto, in modo che i punti indicati con frecce verdi siano posizionati su una struttura rigida (entrambi i lati, 4 punti).

Il peso complessivo dell'impianto solare completo e delle lastre (se del caso) deve essere:

- 290 kg per m² di collettori per un'installazione fino a 20 m di altezza e una velocità media del vento massima di 43 m/sec
- 490 kg per m² di collettori per un'installazione fino a 20 m di altezza e una velocità media del vento massima di 55 m/sec

- !** **AVVISO IMPORTANTE:** Secondo la norma ENV 1991, questi valori sono validi alle seguenti condizioni:
- ✓ l'impianto deve essere installato su un tetto che copre un volume chiuso
 - ✓ Il tetto deve avere una superficie di almeno 5 m²
 - ✓ l'impianto non deve essere installato alle estremità del tetto.
 - ✓ un ingegnere civile deve eseguire un calcolo statico del tetto per garantire che il tetto possa sostenere i carichi sopra menzionati.

8. Quando viene fissato su un tetto spiovente, i 2 bracci blu e verdi devono essere ancorati esattamente nei punti illustrati con le frecce rosse e nel modo più conveniente, illustrato con le frecce arancioni.

4. Nozioni di base sul corretto funzionamento

Per evitare qualsiasi malfunzionamento della circolazione naturale, i seguenti requisiti sono considerati indispensabili:

- !** il serbatoio deve essere posizionato in senso orizzontale, con l'ingresso dell'acqua calda dal collettore a monte della parte superiore del collettore, altrimenti non sarà possibile la circolazione naturale.
- !** le tubazioni del circuito chiuso dell'impianto devono essere costantemente inclinate verso l'alto, senza che venga intrappolata aria al loro interno.
- !** non ci deve essere aria all'interno del circuito chiuso.

4.1 Limiti di esercizio dell'impianto

- !** La pressione nel circuito del collettore deve essere compresa fra 0,1 – 2,5 bar.
- !** La pressione nell'impianto di acqua sanitaria deve essere compresa fra 2 – 8,5 bar.
- !** La temperatura dell'acqua nel serbatoio solare deve essere compresa fra 10-99 °C.

! I limiti superiori sono la pressione e la temperatura di esercizio massime. I limiti superiori non costituiscono la normale pressione e temperatura di esercizio raccomandata.

4.2 Nozioni di base sul funzionamento sicuro

Dispositivi di sicurezza	
Immagine	Funzione
	La valvola di sicurezza regolata a 2,5 bar protegge il circuito chiuso dal rischio di sovrappressione (dovuta al surriscaldamento). Questo articolo è in dotazione.
	La valvola di sicurezza del circuito chiuso è combinata con un vaso di espansione da 1 litro per evitare l'evaporazione del fluido termico. Questo articolo è opzionale.
	La valvola unidirezionale di sicurezza regolata a 9-10 bar protegge il circuito dell'acqua sanitaria dai rischi di sovrappressione dovuti a una sovrappressione irregolare nella rete idrica urbana o alla sovrappressione creata all'interno del serbatoio a causa della temperatura elevata. Questo articolo è in dotazione.
	Gli impianti producono acqua calda a temperatura superiore ai 55° C. Soprattutto nei mesi estivi la temperatura può raggiungere livelli molto elevati (vicino a 95° C) che possono causare lesioni gravi o morte in caso di contatto con il corpo umano o animale. Per questo motivo si consiglia vivamente di utilizzare un miscelatore termostatico. Questo articolo è opzionale.

	La valvola di sicurezza combinata temperatura-pressione è regolata a 10 bar e 95° C come ulteriore fattore di sicurezza per la protezione del serbatoio del circuito di acqua sanitaria da sovrappressione o surriscaldamento.
	Questo articolo sostituisce l'articolo. È una valvola unidirezionale di sicurezza e una valvola a sfera, in un solo corpo. Questa parte, se presente nel kit, DEVE essere installata nella posizione mostrata nel capitolo 9.6

4.3 Contaminazione dell'acqua

La valvola di non ritorno di sicurezza regolata a 9 bar (130.5 psi) protegge il circuito sanitario dalla contaminazione dovuta al flusso inverso, limitando la direzione del flusso solo dalla rete della città fredda al serbatoio e mai viceversa.



4.4 Temperatura o pressione eccessive

La valvola di non ritorno di sicurezza regolata a 9 bar (130,5 psi) protegge il circuito sanitario dal rischio di sovrappressioni dovute a sovrappressioni irregolari nella rete idrica urbana o sovrappressioni che si creano all'interno del serbatoio a causa dell'elevata temperatura.



Oltre alla valvola di non ritorno di sicurezza, può essere installata una valvola limitatrice di temperatura e pressione in linea con l'uscita dell'acqua calda o in una reception chiaramente indicata dal manuale. Questa valvola si apre quando la pressione o la temperatura superano i limiti specifici e abbassa di conseguenza la temperatura o la pressione.



Le valvole di sicurezza sono predisposte per scaricare una quantità di acqua potabile come protezione contro il surriscaldamento. Lo scarico dell'acqua calda deve essere realizzato in modo tale che l'acqua calda scaricata non provochi danni all'impianto o ad altri materiali edili o alle persone.

Gli impianti producono acqua calda con temperature superiori a 55°C (131°F). Soprattutto durante i mesi estivi, la temperatura può raggiungere livelli molto elevati (vicini ai 95°C/203°F) che possono causare lesioni gravi o mortali in caso di contatto con il corpo umano o animale. Per questo motivo è assolutamente necessario utilizzare il miscelatore termostatico.



4.5 Linee di scarico

L'impianto deve essere dotato di tubazioni di scarico per evitare pericoli per l'utente. Eventuali valvole limitatrici di pressione dalle quali può fuoriuscire vapore in condizioni normali o stagnanti devono essere montate in modo tale che il vapore che fuoriesce non possa causare lesioni, danni o danneggiamenti. Per questo motivo è necessario installare un tubo di sfiato con inclinazione continua su tutte le uscite delle valvole. Può comprendere un massimo di 2 curve ed avere una lunghezza di 2 metri. Quando è richiesta una lunghezza superiore a 2 m, il tubo deve essere di una misura più grande. Attenzione: non sono ammesse più di 3 curve e una lunghezza superiore a 4 metri. L'uscita del tubo di sfiato deve essere libera da ostruzioni, controllabile e posizionata in modo tale che l'uscita del vapore non metta in pericolo le persone. Quando il tubo di scarico termina sopra una paniera, è essenziale che il suo tubo di scarico abbia almeno la doppia sezione dell'ingresso della valvola. Deve essere previsto il libero accesso alla valvola limitatrice di pressione. Lo scarico deve essere posato in modo tale che non si congeli e non si possa accumulare acqua al loro interno. Sciacquare accuratamente i tubi di scarico prima dell'installazione.

Tutti i raccordi, i tubi flessibili in rame e acciaio inossidabile utilizzati per i collegamenti a circuito aperto degli impianti solari hanno una temperatura massima di esercizio di 200°C (392°F) e una pressione massima di esercizio di 15 bar (217,6 psi).

4.6 Condizioni di surriscaldamento

La radiazione solare totale richiesta o l'intensità minima della lampada solare sul piano del collettore per la quale è stata testata la protezione contro il surriscaldamento del sistema (secondo 5.2. Di EN 12976-2: 2006) è 1000 W / m². Si raccomanda di non utilizzare il sistema in zone climatiche con valori di irraggiamento superiori a tale valore.

4.7 Protezione in condizioni di ristagno

Lo scaldacqua solare è in grado di sopportare lunghi periodi di ristagno (alto flusso energetico solare, nessuna domanda di acqua calda) poiché è protetto come segue:

- i. c'è un vaso di espansione sulla parte superiore del circuito chiuso (posizione più alta della camicia dello scambiatore di calore del boiler) che impedisce l'evaporazione del liquido termico.
- ii. il liquido termovettore Antifrozen Tri Super resiste a temperature fino a 200° C, che è superiore alla temperatura di ristagno del collettore.
- iii. la valvola termica e di pressione utilizzata sul serbatoio solare impedisce che la temperatura dell'acqua del boiler sia superiore a 95° C.



4.8 Controllo della pressione nella rete dell'acqua calda sanitaria

Durante il funzionamento dell'impianto solare di riscaldamento dell'acqua, l'acqua viene riscaldata e si espande. Si consiglia di installare un vaso di espansione dell'acqua sanitaria sulle tubazioni tra il serbatoio solare ed eventuali valvole di ritegno o dispositivi anti riflusso (valvola unidirezionale di sicurezza) installati nell'impianto. Il vaso di espansione dell'acqua sanitaria deve essere dimensionato, caricato e installato come richiesto dalla pressione dell'impianto, la dimensione del serbatoio solare e il volume d'acqua in quella posizione.

Si consiglia di stabilire la pressione dell'acqua nell'edificio con l'uso di un manometro. La camera d'aria del vaso di espansione deve essere pre-caricata alla stessa pressione della pressione dell'acqua dell'edificio. La pressione della rete idrica urbana deve essere compresa tra 2 e 5 bar. Se la pressione dell'acqua nella rete dell'edificio è superiore a 6 bar, è assolutamente necessario installare una valvola di riduzione della pressione sulla tubazione di alimentazione dell'acqua in ingresso dell'edificio.

4.9 Protezione anti corrosione

La parte interna del serbatoio è smaltata a 860 ° C secondo la norma tedesca DIN 4753. Questo trattamento in combinazione con l'anodo verga di magnesio, protegge il serbatoio dalla corrosione. La smaltatura viene eseguita in strutture industriali specializzate, certificate secondo le norme internazionali per la smaltatura in impianti di riscaldamento dell'acqua sanitaria. Ogni serbatoio viene controllato individualmente dopo la procedura della smaltatura, assicurando la massima qualità dello smalto. In aggiunta a ciò si consiglia vivamente di utilizzare tubi di plastica appropriati almeno in una piccola parte delle connessioni del kit solare alla domanda, per evitare l'elettrolisi.

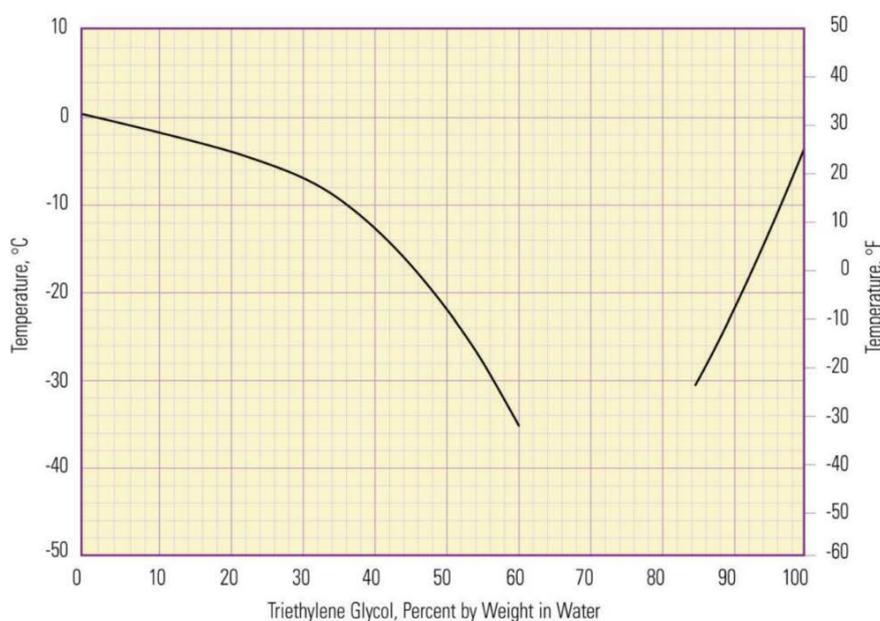
4.10 Protezione anti fulmine

Utilizzare un cavo di rame da 16 mm² per collegare i collettori (parti metalliche) a un sistema di protezione anti fulmine, se disponibile. Altrimenti, metterli a terra su un asta di messa a terra, usando un cavo della stessa misura. Il percorso del cavo deve essere sempre all'aperto. Tutte le misure di protezione sono conformi alla norma EN 62305-3. Per ulteriori informazioni su questo argomento, rivolgersi a uno specialista.

4.11 Raccomandazioni sul fluido termovettore

Il liquido antigelo in dotazione è glicole trietilenico concentrato (se non diversamente indicato sul contenitore). In ogni caso il liquido antigelo concentrato contiene una combinazione attentamente bilanciata di inibitori della corrosione (non contiene nitriti, ammine, borati, fosfati, silicati e sostanze cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione) per una protezione affidabile contro la corrosione e l'invecchiamento di vari materiali metallici. La concentrazione raccomandata in acqua è tra il 30 e il 50% v/v, che corrisponde alla resistenza al gelo da -7 a -22 ° C.

Per temperature ambientali molto basse, la percentuale di miscela deve seguire la tabella riportata più sotto:



Misure di pronto soccorso

- Descrizione delle misure di pronto soccorso
 1. Informazioni generali: Rimuovere immediatamente gli indumenti sporchi o impregnati. Consultare un medico se il disagio persiste.
 2. In seguito a inalazione: se inalato, trasportare il paziente all'aria aperta e consultare un medico.
 3. In seguito a contatto con la pelle: in caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua e sapone
 4. In seguito a contatto con gli occhi: in caso di contatto con gli occhi, sciacquare accuratamente con abbondante acqua e consultare un medico.
 5. In seguito a ingestione: chiamare immediatamente un medico.
- Principali sintomi ed effetti, sia acuti sia ritardati

Sintomi: Nessun sintomo noto al momento.
Pericoli: nessun pericolo noto al momento.
- Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e terapia speciale richiesta

Terapia: Trattare in modo sintomatico.

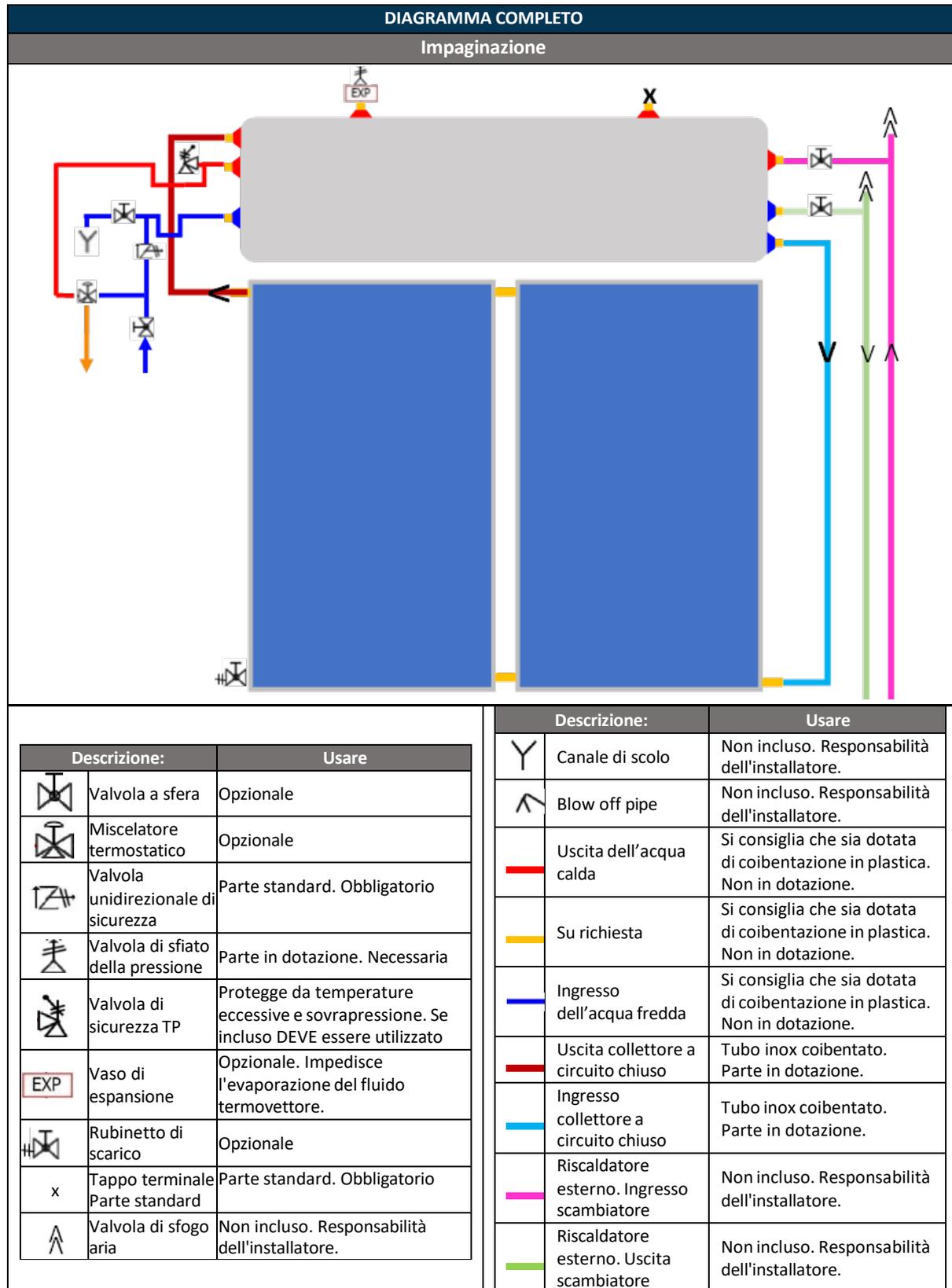
4.12 Protezione antigelo

Circuito chiuso: una miscela al 30% di Antifrozen Tri Super e acqua distillata può proteggere l'impianto solare da temperature fino a -10°C . Una miscela a percentuale più bassa di Antifrozen Tri Super e acqua distillata fornirà un livello inferiore di protezione antigelo. Il fluido termovettore Antifrozen Tri Super nel circuito del collettore non proteggerà dal congelamento la condotta dell'acqua sanitaria e i tubi di ritorno al serbatoio di stoccaggio, poiché protegge solo il circuito chiuso dell'impianto solare.

Rete idrica urbana e circuito principale del serbatoio solare: l'impianto solare di riscaldamento dell'acqua fornisce una protezione antigelo limitata fino a temperature ambiente di -7°C per un periodo di 18 ore. Per condizioni di freddo o gelo superiori a 18 ore, l'acqua deve essere scaricata manualmente dallo scaldacqua solare e dalle tubazioni esposte a questi livelli di temperatura.

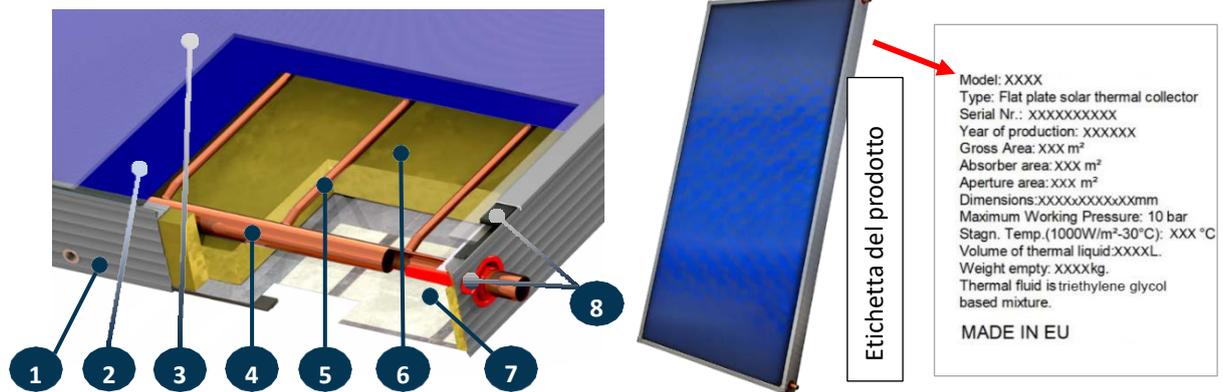
I limiti di tolleranza al congelamento si basano su una serie presunta di condizioni ambientali.

4.13 Disposizione di base dell'impianto



5. I collettori

Descrizione:



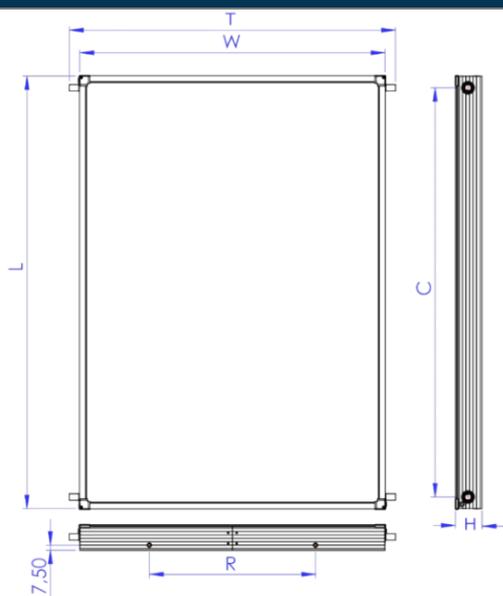
1. **Telaio del pannello:** profilo in alluminio massima protezione nelle zone costiere.
2. **Superficie assorbente:** superficie in alluminio con trattamento superficiale blu altamente selettivo con elevata densità ottica e bassa emissione ($\alpha = 95\%$, $\epsilon = 4\%$), saldata a laser sul circuito idraulico in rame.
3. **Copertura trasparente:** vetro solare prismatico, temperato, di sicurezza per la massima protezione da condizioni meteorologiche estreme e sbalzi di temperatura.
4. **Testata del circuito idraulico:** tubi in rame $\varnothing 22$, che viene saldato ai tubi verticali con brasatura con lega d'argento. Ogni circuito idraulico è testato alla pressione di 15 bar. Le testate sono punzonate con espansione superiore per un montaggio perfetto con tubi verticali e una caduta di pressione minima nel collettore.
5. **Tubi verticali:** tubi in rame $\varnothing 8$ mm.
6. **Coibentazione termica:** strato di 40 mm di lana minerale nera pre-pressata, apposita per pannelli solari, per dispersione termica minima. Conduttività termica della coibentazione in lana di roccia: $0=0,035$ W/m²K (EN 13162) e capacità termica 0,84 kJ/kgK.
7. **Copertura posteriore:** Aluzinc 0,4mm di spessore. Aluzinc sta per alluminio e zinco ... fusi in proporzioni quasi uguali, come rivestimento per la lamiera di acciaio che è rivestita con un composto color argento di alluminio (55%), zinco (43,4%) e silicio (1, 6%). Grande resistenza meccanica e 7 volte più resistente alla corrosione rispetto al comune acciaio zincato.
8. **Materiali di tenuta:** per una perfetta finitura impermeabile e una corretta ventilazione dell'involucro dei collettori, tutti i materiali utilizzati (EPDM, sigillante poliuretano) resistono a condizioni meteorologiche estreme e variazioni di temperatura.

verniciato a polvere per la

DATI TECNICI / SPECIFICHE DEL COLLETTORE

Modello	FPM 27	FPMH 27
Superficie lorda [m ²]	2.72	2.72
Dimensioni totali [mm]	L:2160	L:1260
	W:1260	W:2160
	H:86	H:86
Peso vuoto [kg]	46.1	46.7
Pressione di esercizio massima [bar]	10	10
Capacità liquido termovettore [lt]	1.81	2.30
Copertura anteriore del collettore - spessore	VETRO TEMPERATO 3,2mm A BASSO CONTENUTO DI FERRO	
Isolamento termico	LANA MINERALE 40mm-50kg/m ³ , $\lambda=0,035$ [W/(mK)]	
Telaio	PROFILO IN ALLUMINIO VERNICIATO A POLVERE	
Materiali di tenuta	POLIURETANO - SILICIO - EPDM	
Area assorbitore [m ²]	2.57	2.57
Materiale dell'assorbitore-trattamento	ALLUMINIO / RIVESTIMENTO PVD / ALTA SELETTIVITÀ – A=0.95±0.02 / e=0.05±0.02	
Tipo di costruzione dell'assorbitore	LASER	
Mezzo termovettore	MISCELA DI POLIPROPILENE O TRIETILENGLICOLE + ACQUA	
Test e Certificazioni	SOLAR KEYMARK	
	VALORI DI EFFICIENZA BASATI SULLA NORMA EN ISO 9806:2013 (SULLA SUPERFICIE LORDA)	
Efficienza $\eta_{0,b}$	0.784	
Perdita termica a1 [w/(m ² K)]	3.15	
IAM (K θ at 50°)	0.96	
Perdita termica a2 (w/(m ² K ²)	0.012	
Temperatura di ristagno. [°C]	190.5	
η_{col}	63%	

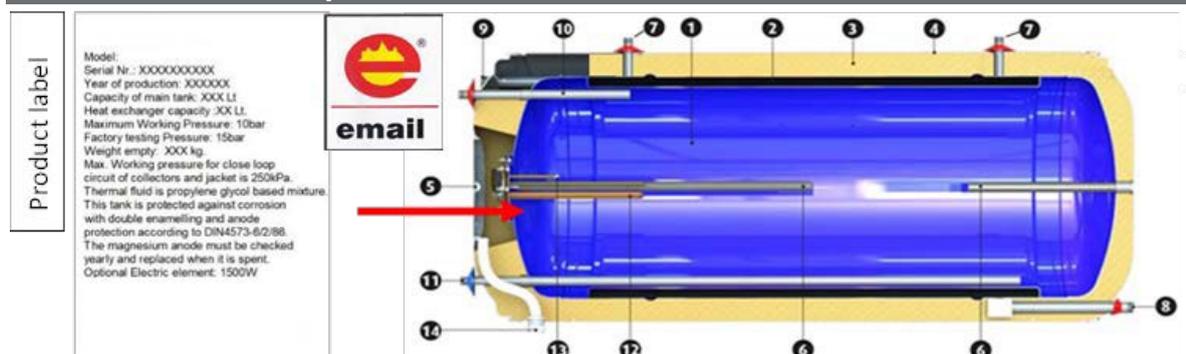
DIMENSIONI



modello	L	W	H	C	T	R
27	2160	1260	86	2080	1340	550
H 27	1260	2160	86	1180	2240	1000

*R: M8 Posizione e spaziatura dei rivetti, per il montaggio su una struttura di supporto. Situato sia sul lato superiore che su quello inferiore del collettore (2+2 rivetti)

6. Serbatoio scaldacqua



1. **Serbatoio per l'immagazzinaggio dell'acqua:** costituito da acciaio laminato a freddo, con interno di smalto, trattato a 860° C, secondo la norma DIN 4753.
2. **Scambiatore di calore a doppia parete:** costituito da acciaio laminato a freddo, per il funzionamento del circuito chiuso. La camicia è adeguatamente formata per resistere a contrazioni ed espansioni, durante il funzionamento dell'impianto solare.
3. **Coibentazione termica:** il poliuretano espanso ecologico, incombustibile e idrosolubile ad alta densità (> 50 kg/m³) circonda il serbatoio di accumulo e la camicia per una dispersione di calore minima, mantenendo così la temperatura dell'acqua calda; 50 mm di spessore.
4. **Rivestimento esterno:** acciaio zincato a caldo, verniciato a polvere RAL9006 / lega di alluminio di tipo marino.
5. **Flangia laterale:** ampia apertura per una facile pulizia dei depositi minerali, ispezione del serbatoio e manutenzione. La flangia è sigillata con un sigillante al silicio con elevata resistenza al calore.
6. **Protezione del catodo:** 2 barre di anodo in magnesio per protezione dalla corrosione e depositi minerali causati da reazioni elettrolitiche.
7. **Punto di collegamento della valvola di sicurezza a 2 bar:** terminale inox filettato maschio BSP 1/2".
8. **Uscita camicia:** terminale inox filettato maschio BSP 3/4".
9. **Ingresso camicia:** terminale inox filettato maschio BSP 3/4". Viene collegato un raccordo a T che fornisce anche il punto di riempimento per il circuito chiuso, che deve essere tappato dopo il riempimento.
10. **Uscita acqua calda (DHW):** terminale inox filettato maschio BSP 3/4" per serbatoio da 300 lt.
11. **Ingresso acqua fredda:** terminale inox filettato maschio BSP (3/4" per serbatoio da 300 lt). A questo collegamento è necessario collocare una valvola di non ritorno di sicurezza da 10 bar per lo scarico della pressione.
12. **Resistenza:** classificata sulla base delle normative locali del Paese di destinazione (opzionale, per l'uso dell'elettricità come fonte di energia ausiliaria).
13. **Termostato di sicurezza (opzionale, in dotazione solo in presenza di resistenza elettrica):** con protezione bipolare e fusibile ausiliario. Tutti i componenti elettrici sono marcati CE secondo le norme EN 60335-1 e EN 660335-2-21.
14. **Serracavo e canalina per cavi:** passaggio resistente all'acqua per le connessioni elettriche della resistenza.
15. **Serpentina dello scambiatore:** opzionale

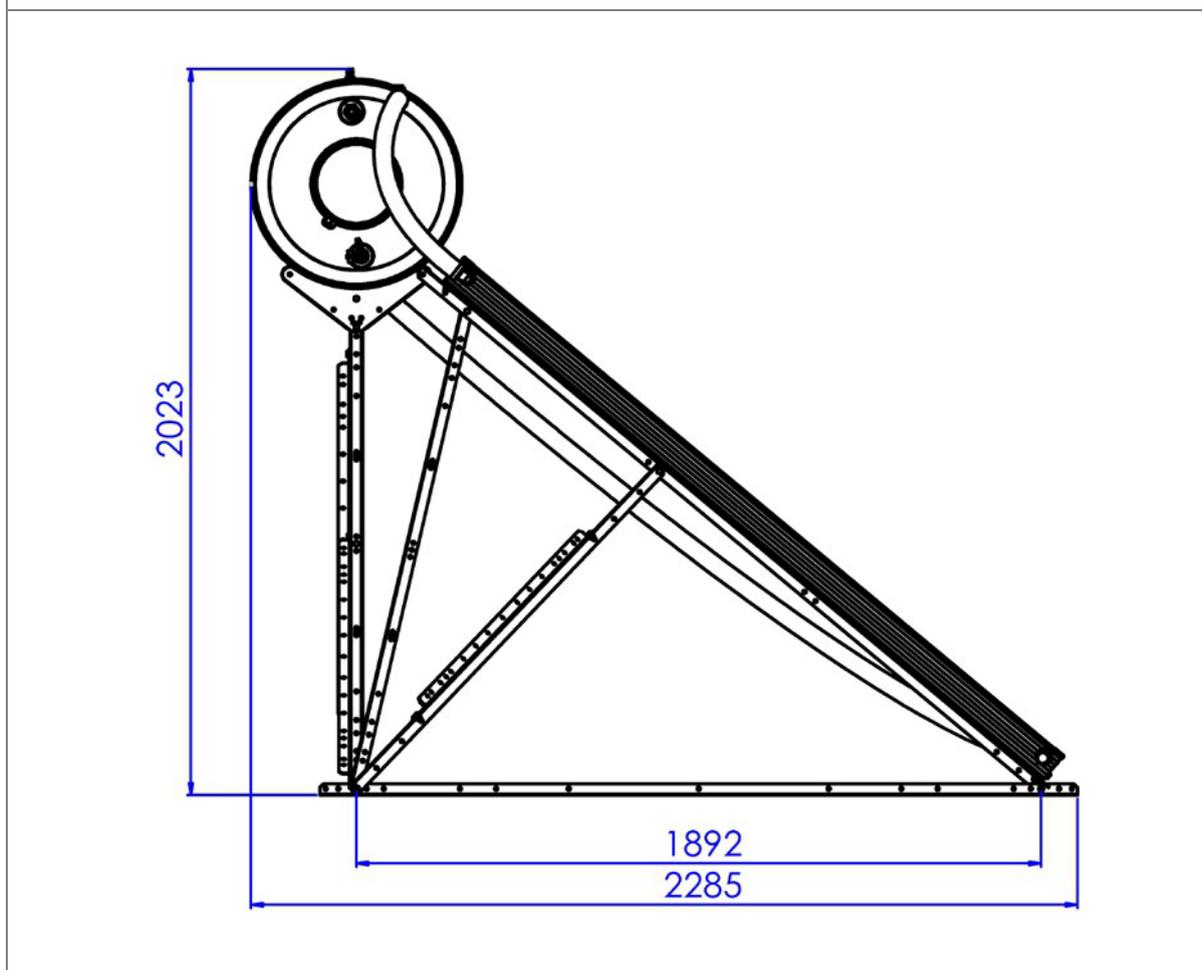
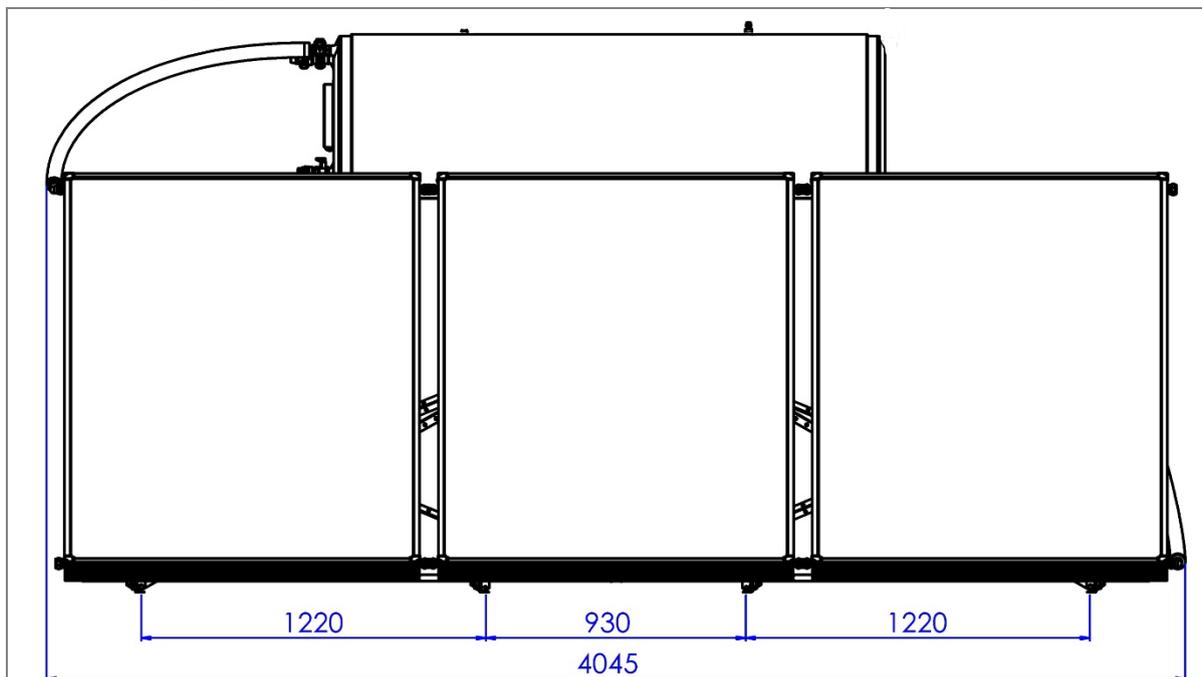
DATI / SPECIFICHE TECNICHE			
Modello		300	300 ³
Capacità	[lt]	289	289
Dimensioni PxL	[mm]	580x1970	580x1970
Protezione - trattamento - del serbatoio principale		SMALTATO + BARRA DI ANODO IN MAGNESIO	
Materiale coibentante - densità	[kg/m ³]	POLIURETANO ESPANSO ECOLOGICO (50 kg/m ³)	
Temperatura d'esercizio massima	[°C]	99	
Pressione testata massima	[bar]	15	
Pressione d'esercizio massima	[bar]	10	
Capacità scambiatore di calore (camicia)	[lt]	19.4	19.4
Superficie scambiatore di calore (camicia)	[m ²]	1.79	1.79
Peso a vuoto	[kg]	118	132

(3) versione con spessore maggiorato

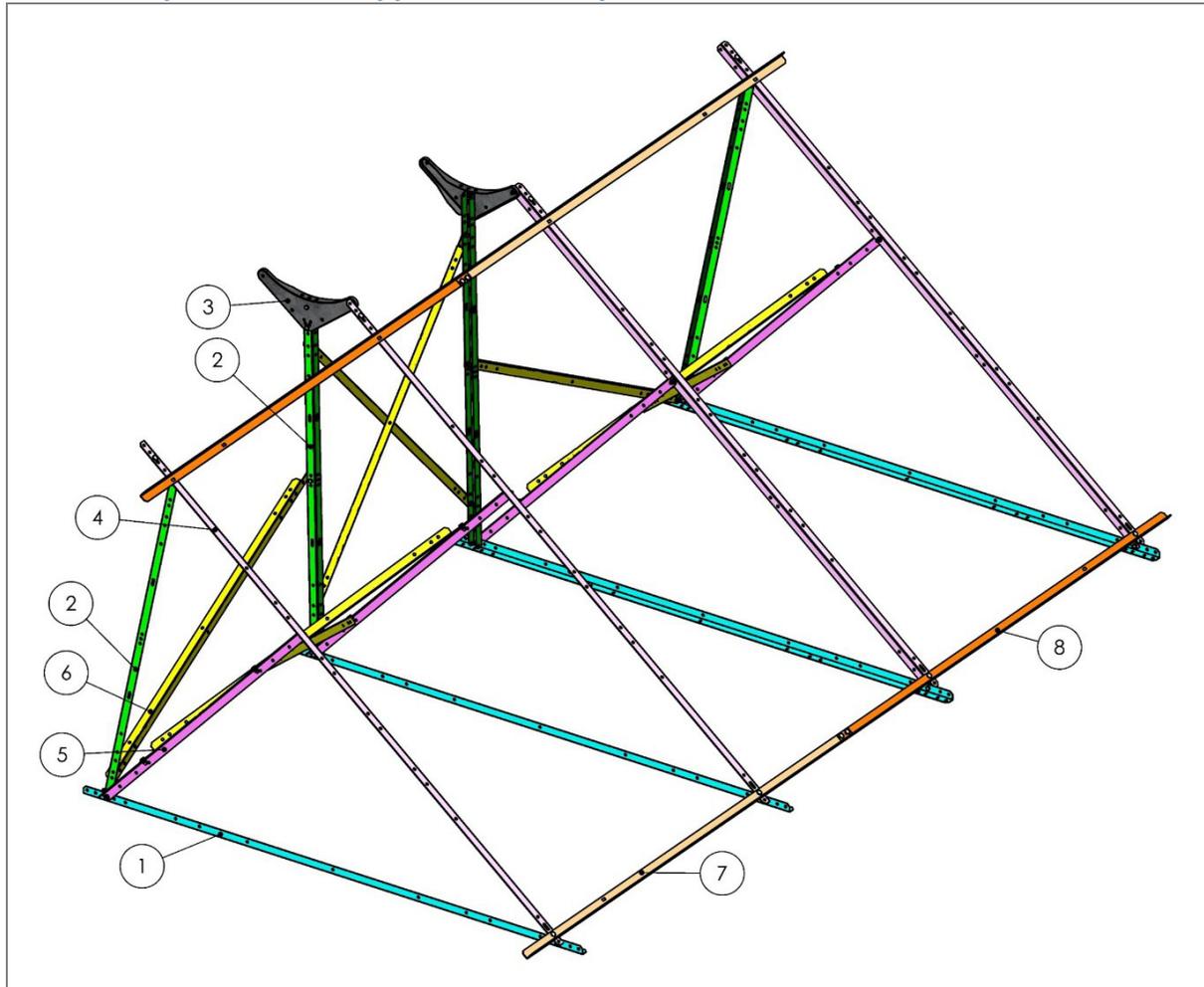
7. Montaggio della struttura di supporto

7.1 Configurazioni per tetti piani

7.1.1 Dimensioni

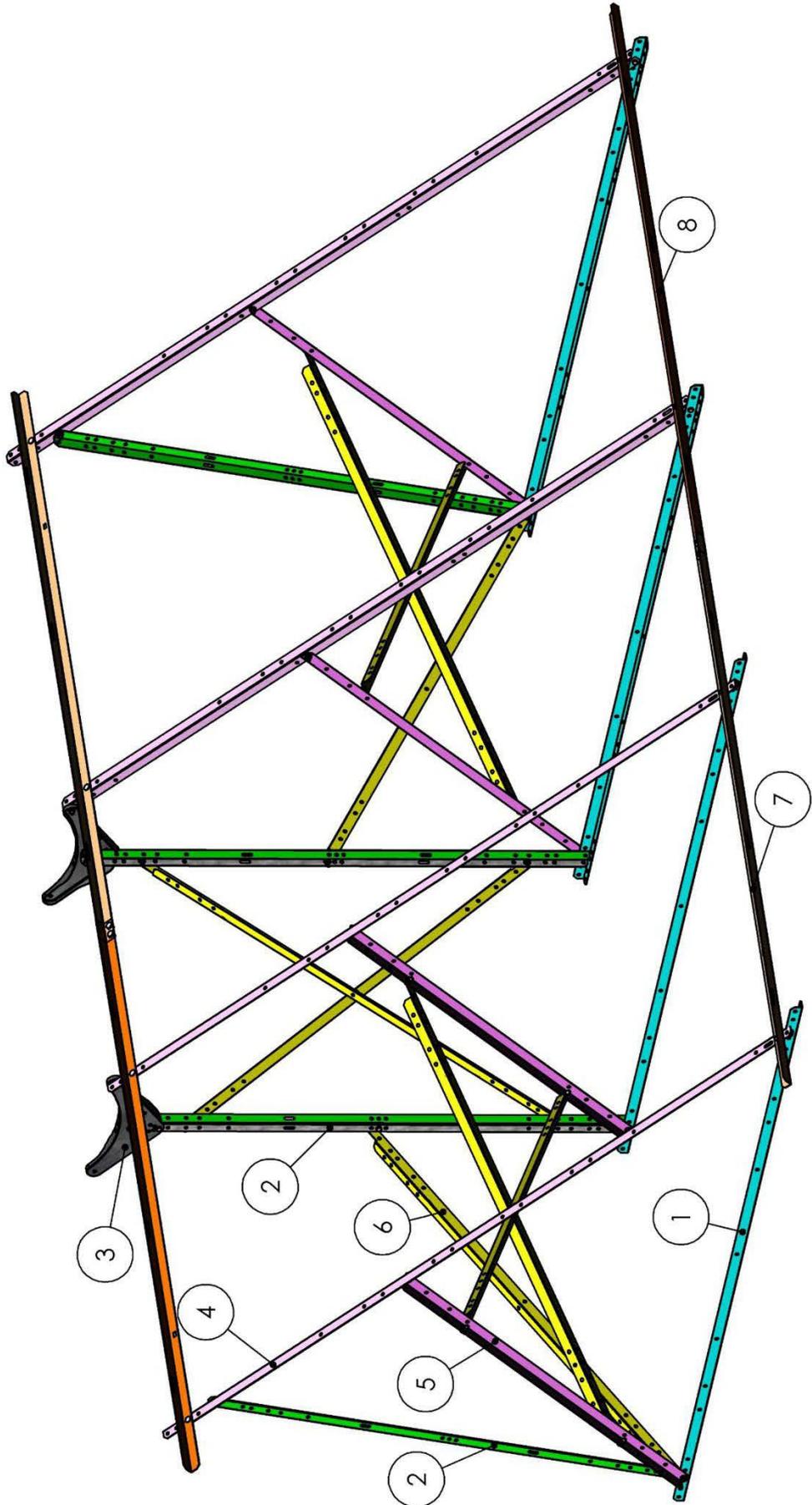


7.1.2 Composizione del supporto del tetto piano

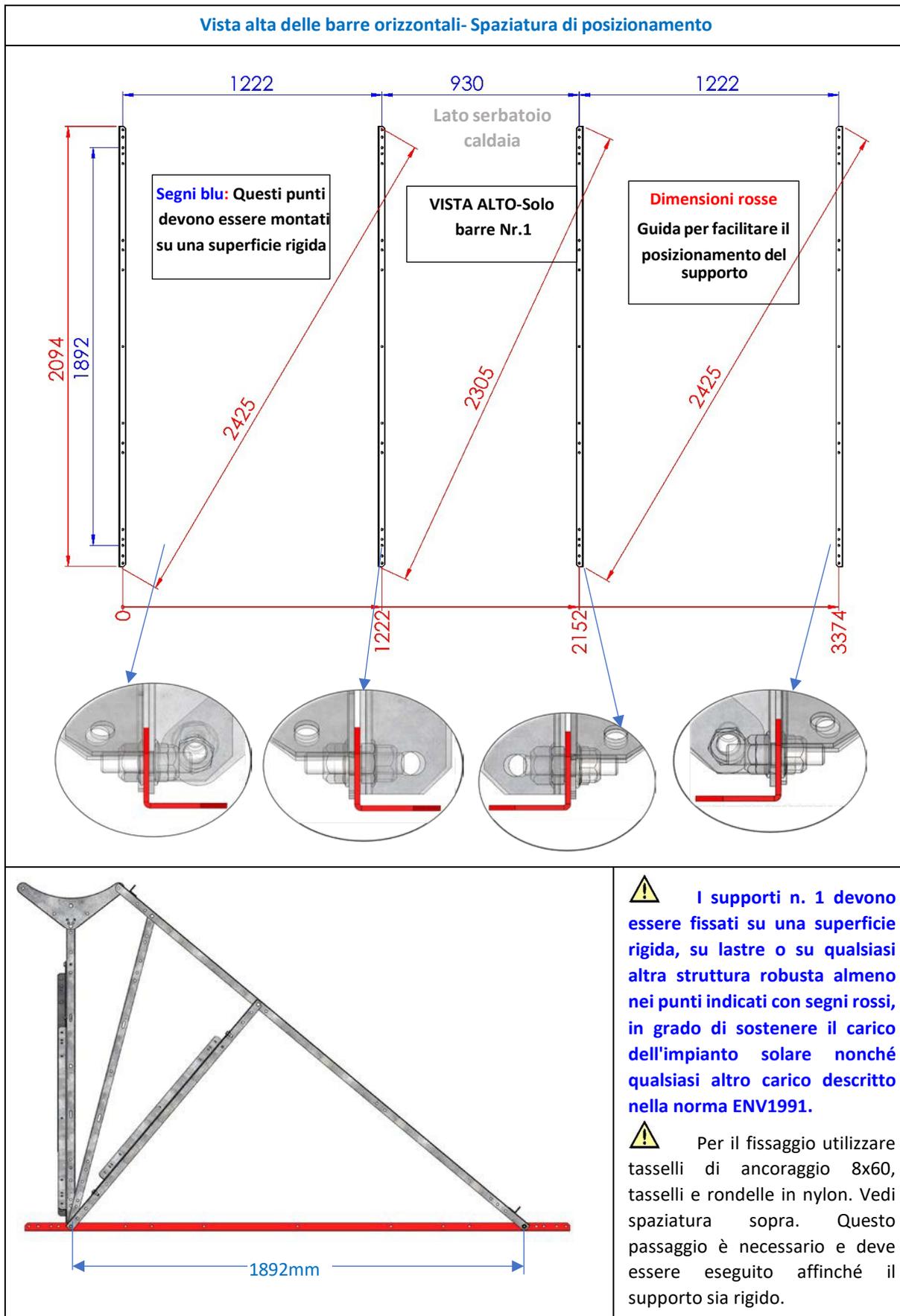


PARTS		300lt 3x2.72m ²
1	Profilo barra a "L" 2094mm	4
2	Profilo barra a "L" 1389 mm	6
3	Supporto serbatoio	2
4	Profilo barra a "L" 2258 mm	4
5	Profilo barra a "L" 1241mm	4
6	Profilo barra a "L" 1432 mm	8
7	Profilo barra a "L" 1925 mm sinistra	2
8	Profilo barra a "L" 1925 mm destra	2
9	Profilo barra a "L" 95mm	2
10	Profilo barra a "L" 247mm	4
11	Bullone DIN933 M8X20	55
12	Bullone a testa ovale con collo quadrato DIN603 M8x16	12
13	Dado DIN6923 M8	53
14	Rondelle DIN9021Ø8,5	26
15	Bulloni di ancoraggio DIN571 M8x60	12
16	Ancoraggi in plastica 10-60	12

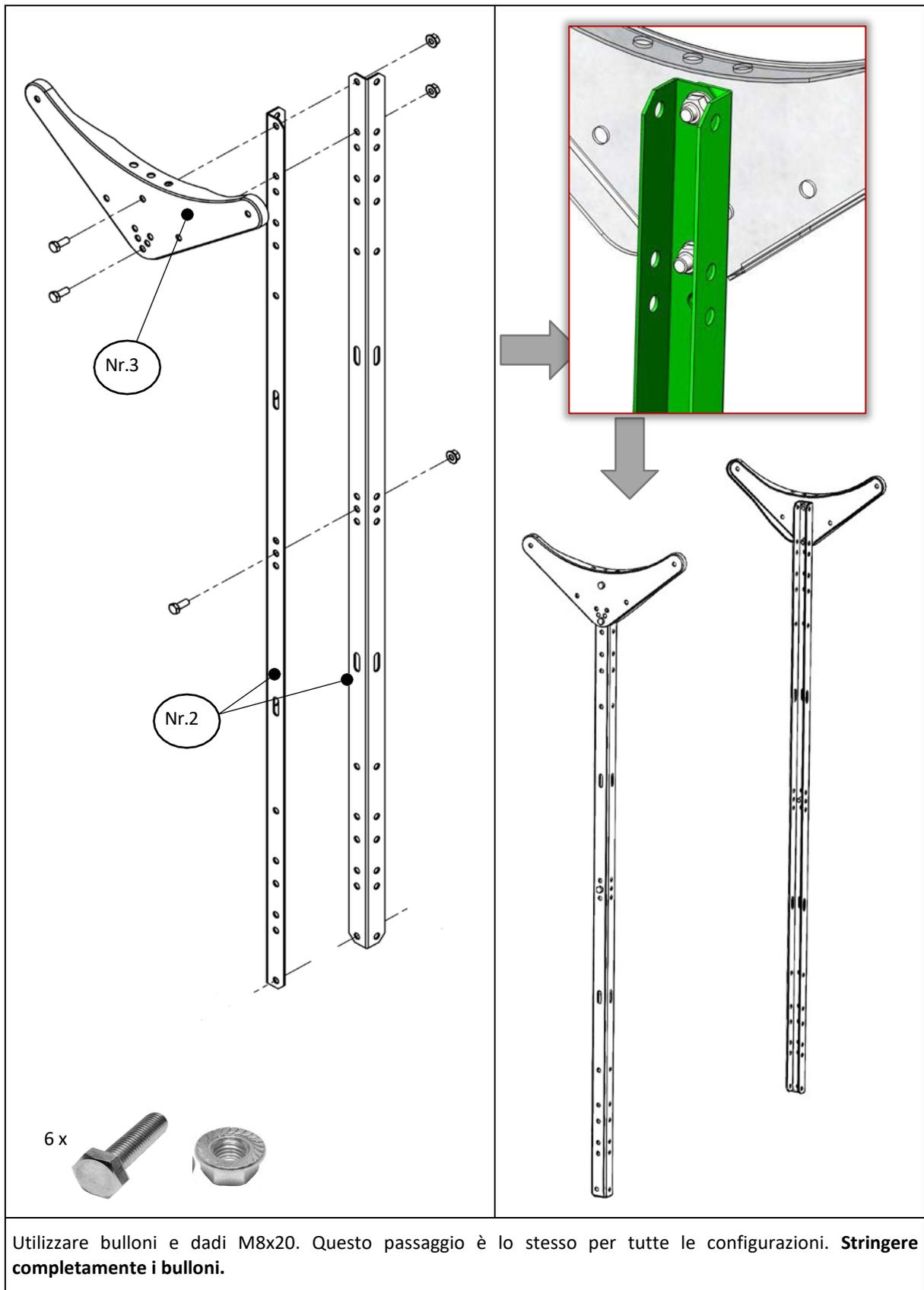
Vista globale



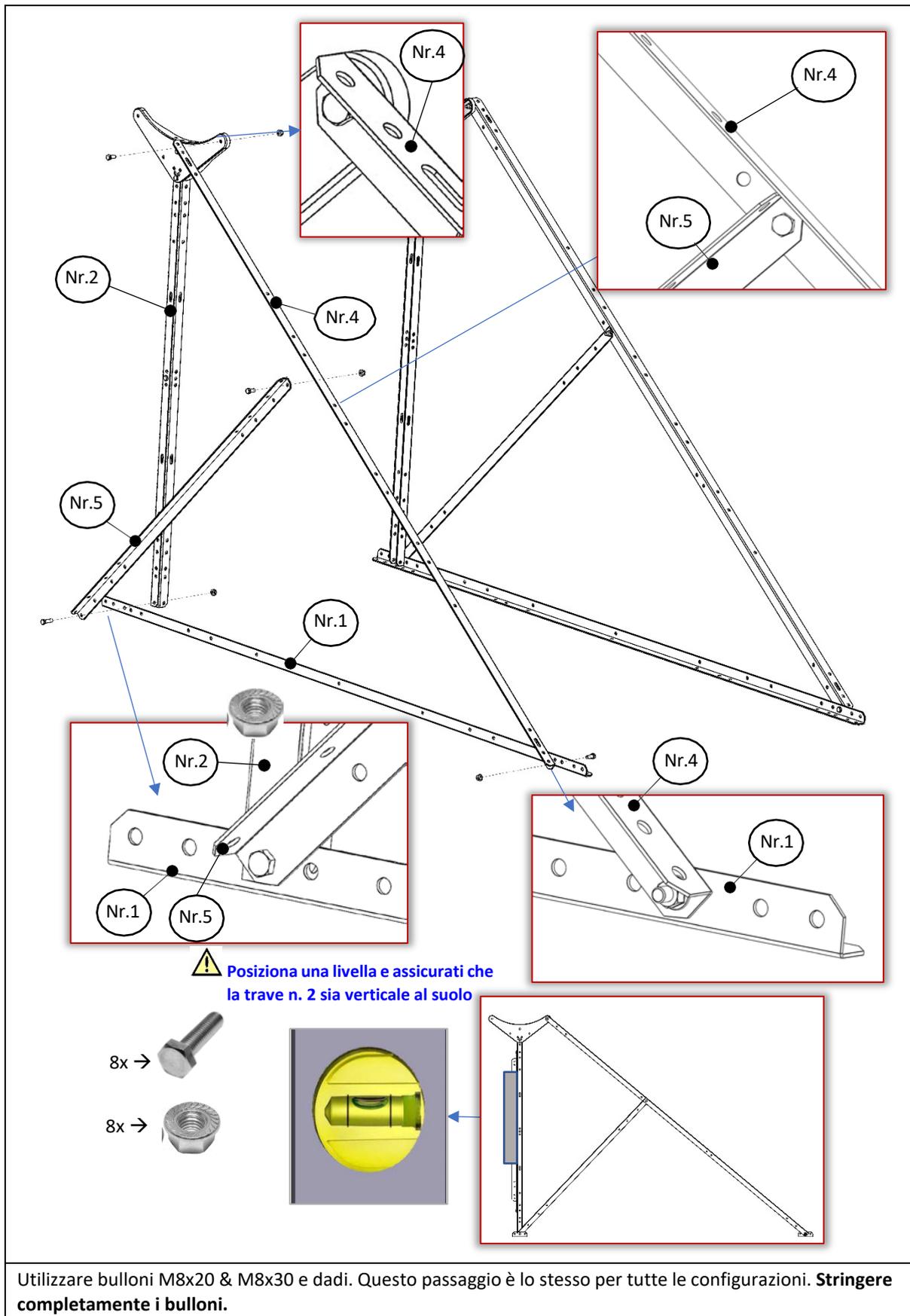
7.1.3 Assemblaggio



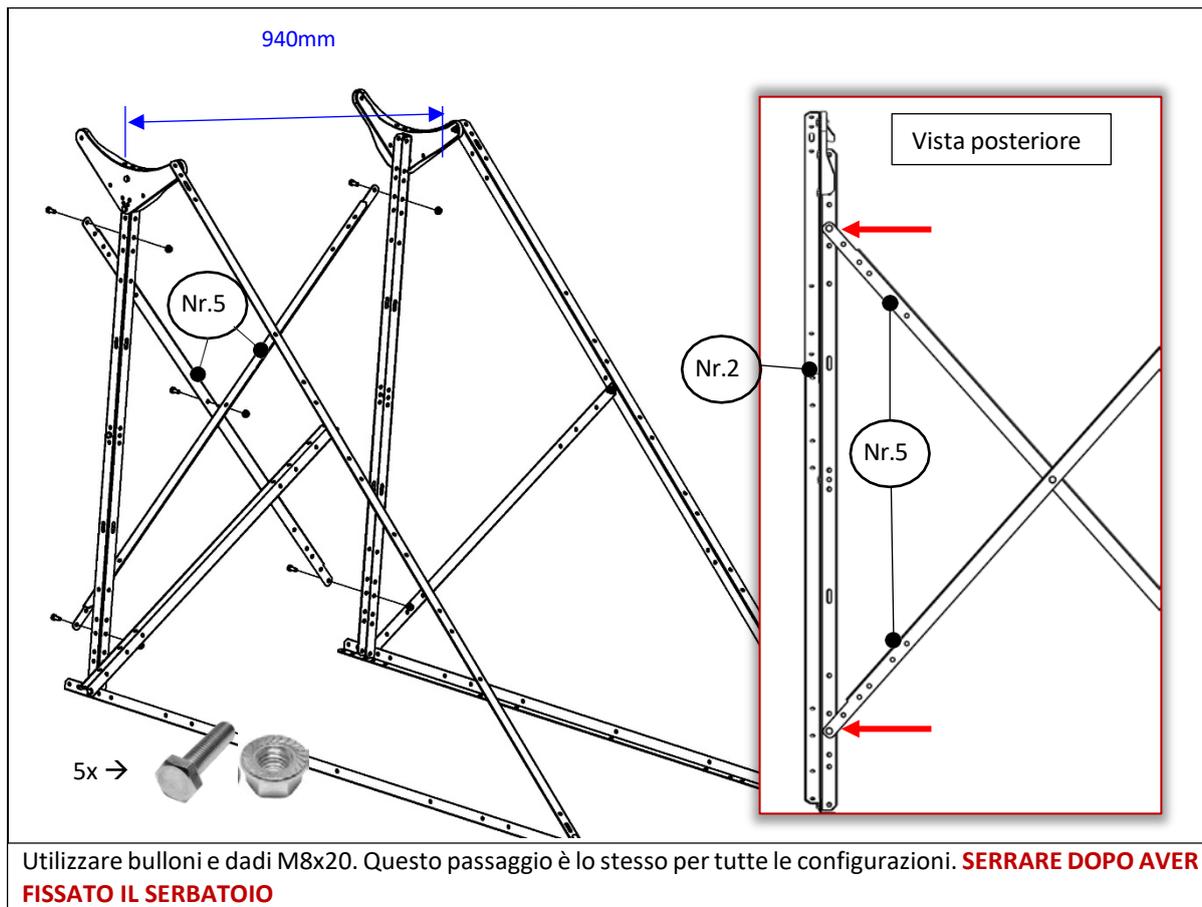
Fase 2: Assemblare la parte principale del telaio sui supporti di supporto



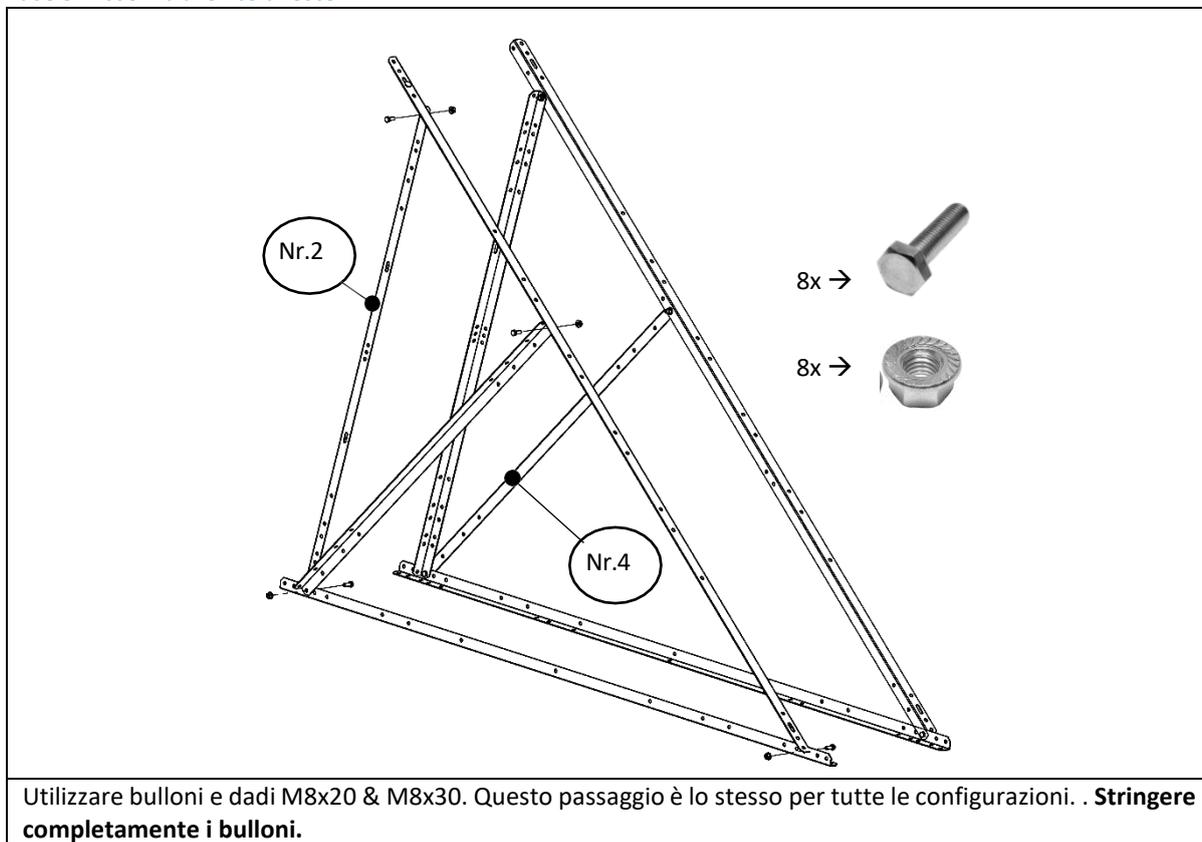
Fase 3: Assemblare le parte principale del telaio



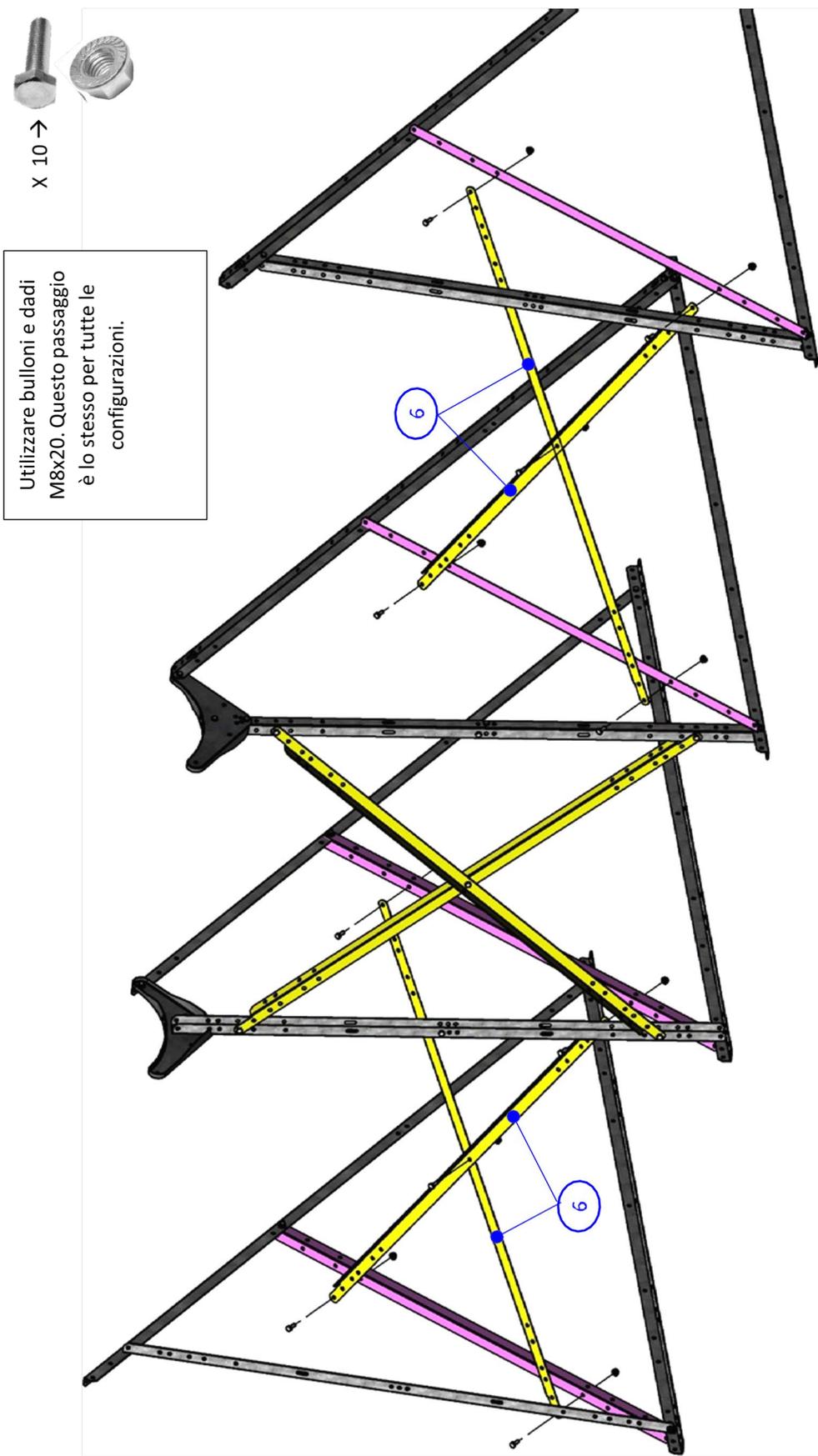
Fase 4: Assemblare le barre trasversali della parte principale del telaio



Fase 5: Assemblare i telai esterni



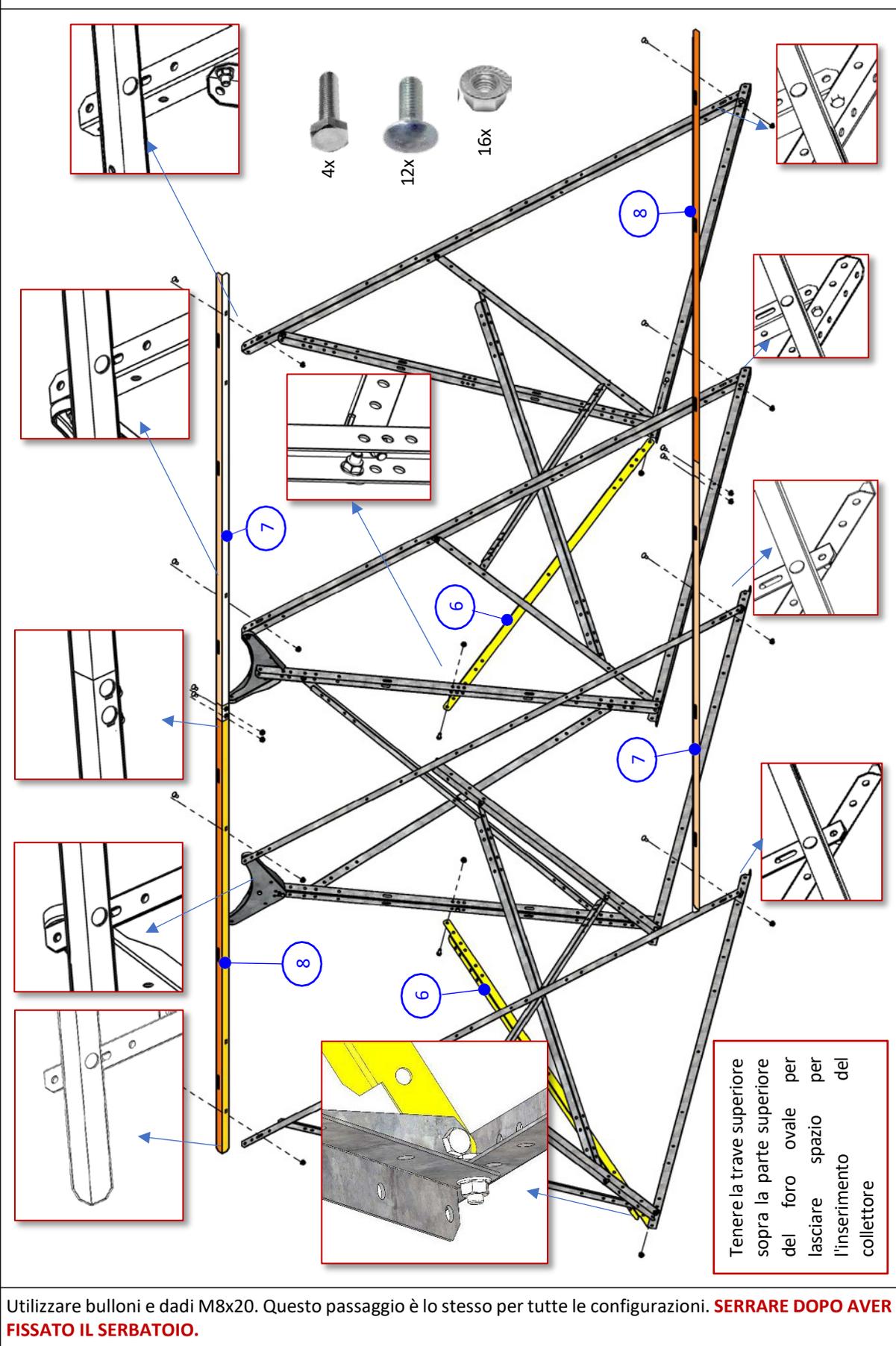
Fase 6: Assemblare telai dalla fase 3+ fase 4 + fase 5



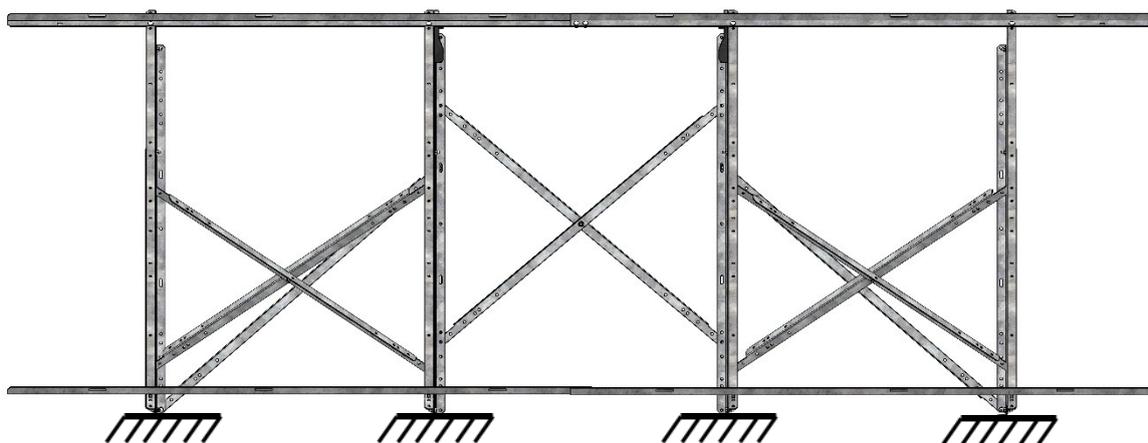
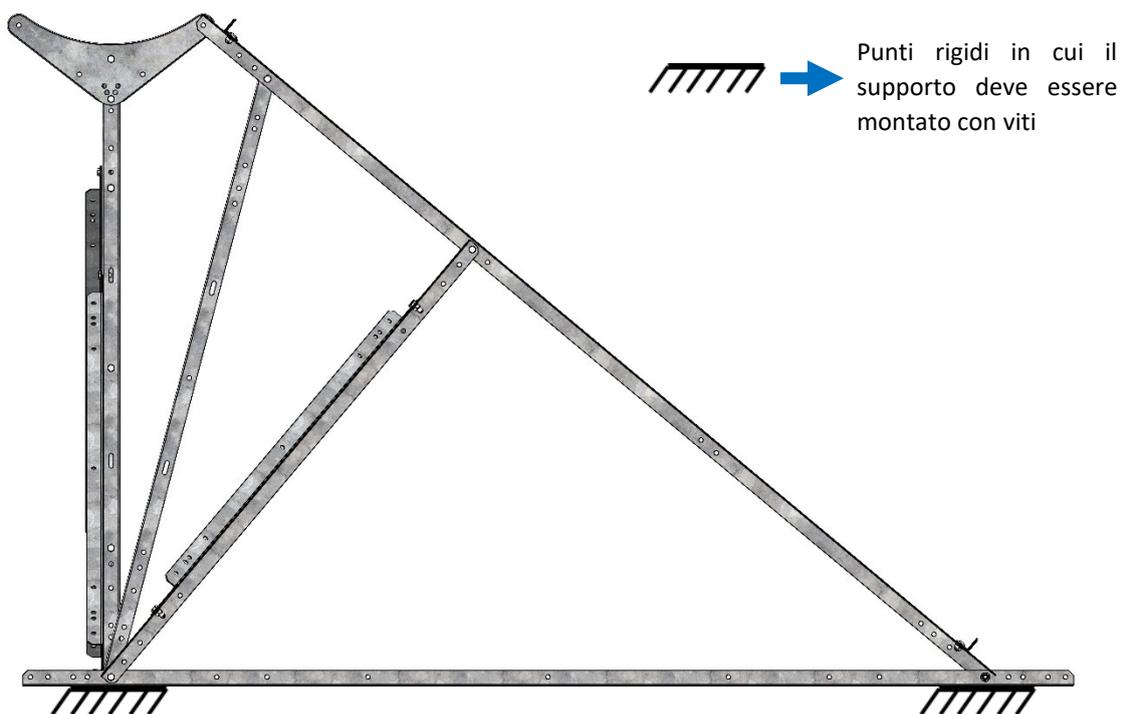
X 10 →

Utilizzare bulloni e dadi
M8x20. Questo passaggio
è lo stesso per tutte le
configurazioni.

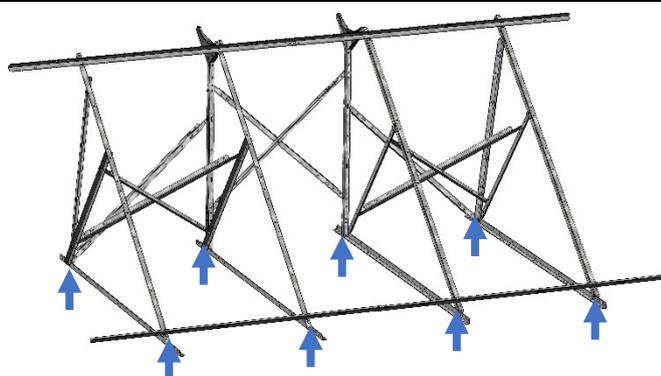
Fase 7: Assemblare le travi nr. 7-8-9 e le barre trasversali



Fase 8: Fissare il supporto su supporti rigidi

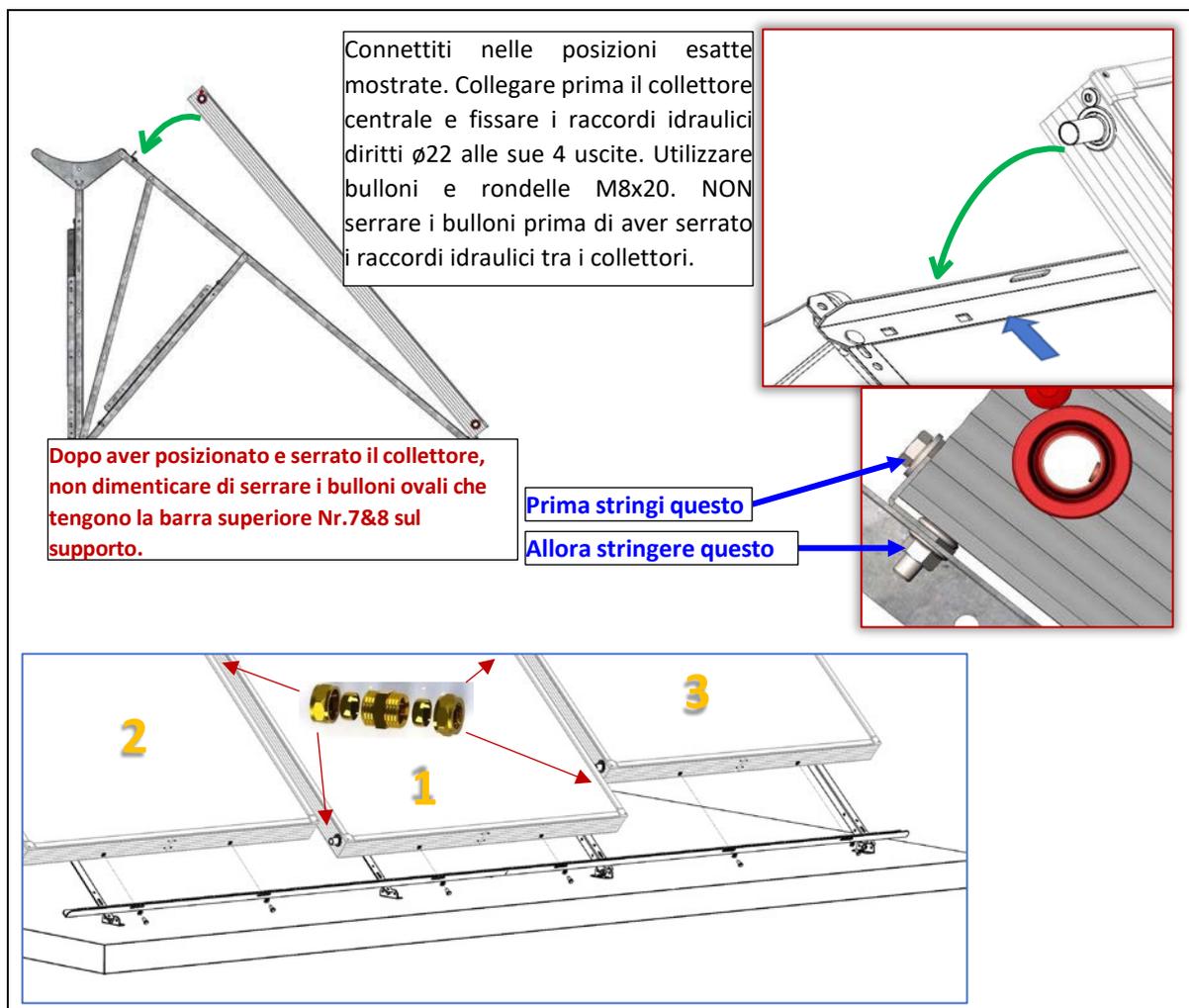


Il supporto deve essere montato in tutti gli 8 punti illustrati su superficie rigida o almeno lastre



- 10x DIN571 8x60 
- 10x ancorraggio in plastiko 
- 10x DIN9021 8.5mm 

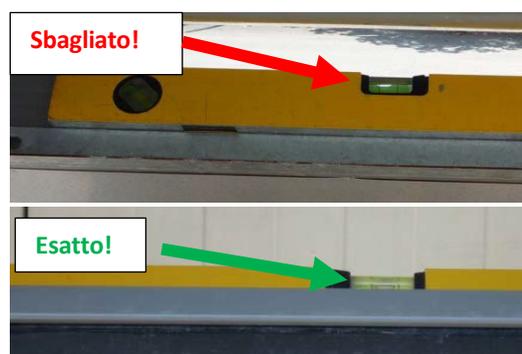
Fase 9: Collegare i collettori



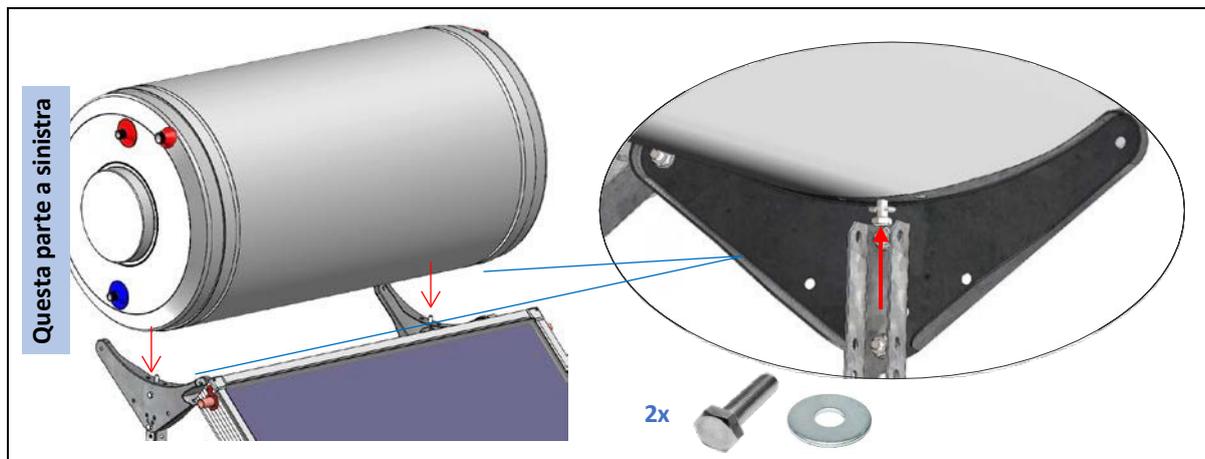
Livellare i collettori



Posizionare una livella sulla superficie orizzontale superiore del collettore e verificare che l'installazione sia completamente parallela al piano di terra.

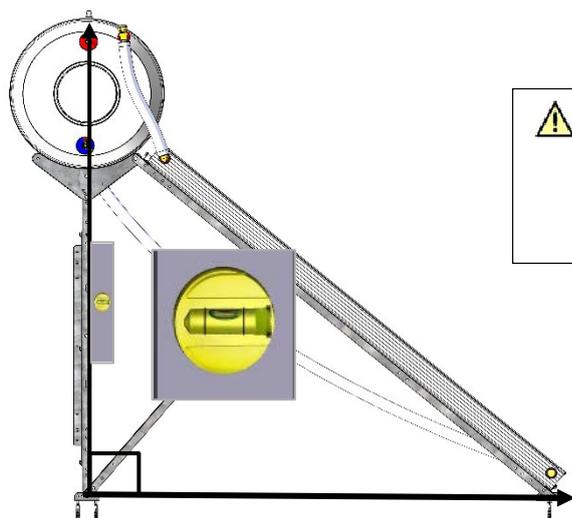


Fase 10: collegare il serbatoio



Fissare il serbatoio nell'orientamento corretto mostrato sopra. **Serrare il serbatoio al supporto del serbatoio utilizzando i bulloni e le rondelle**

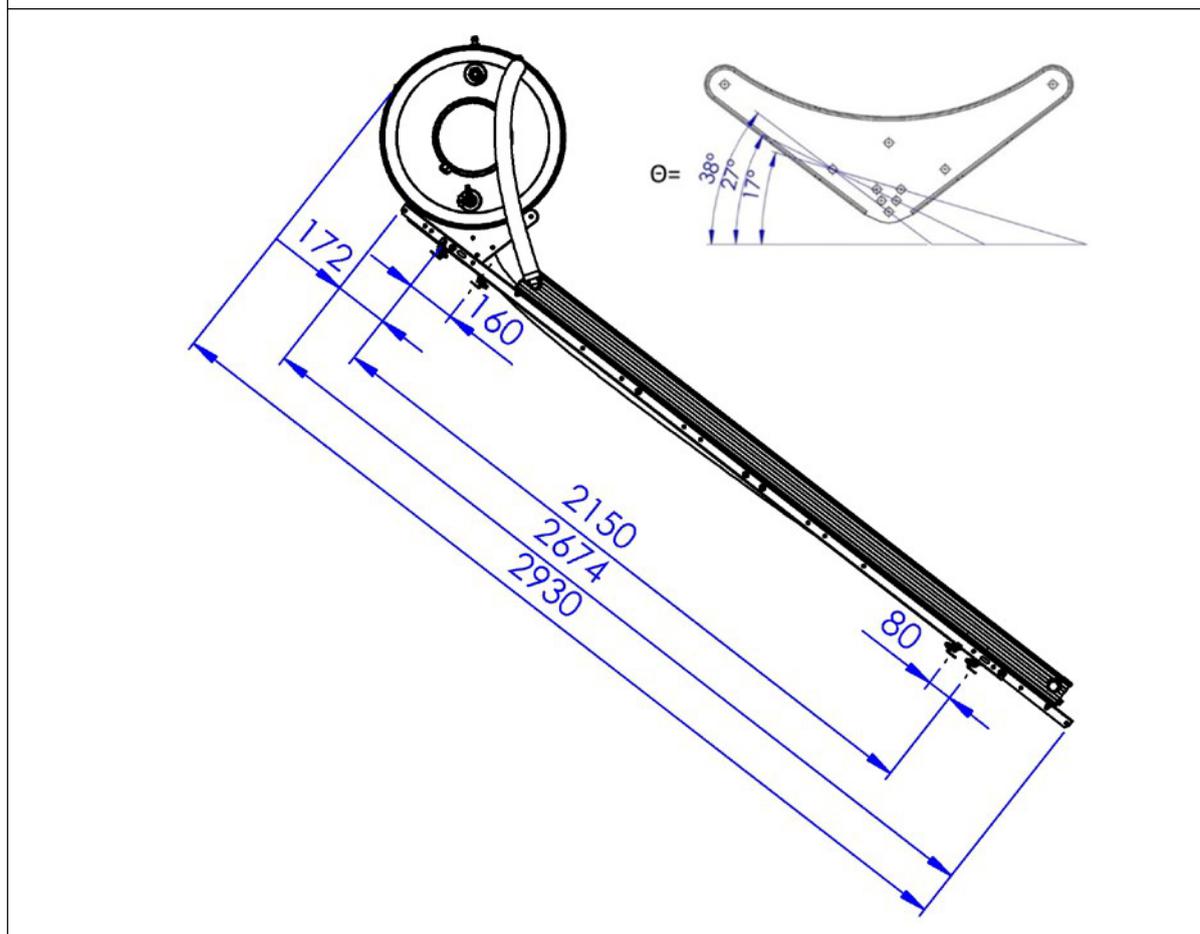
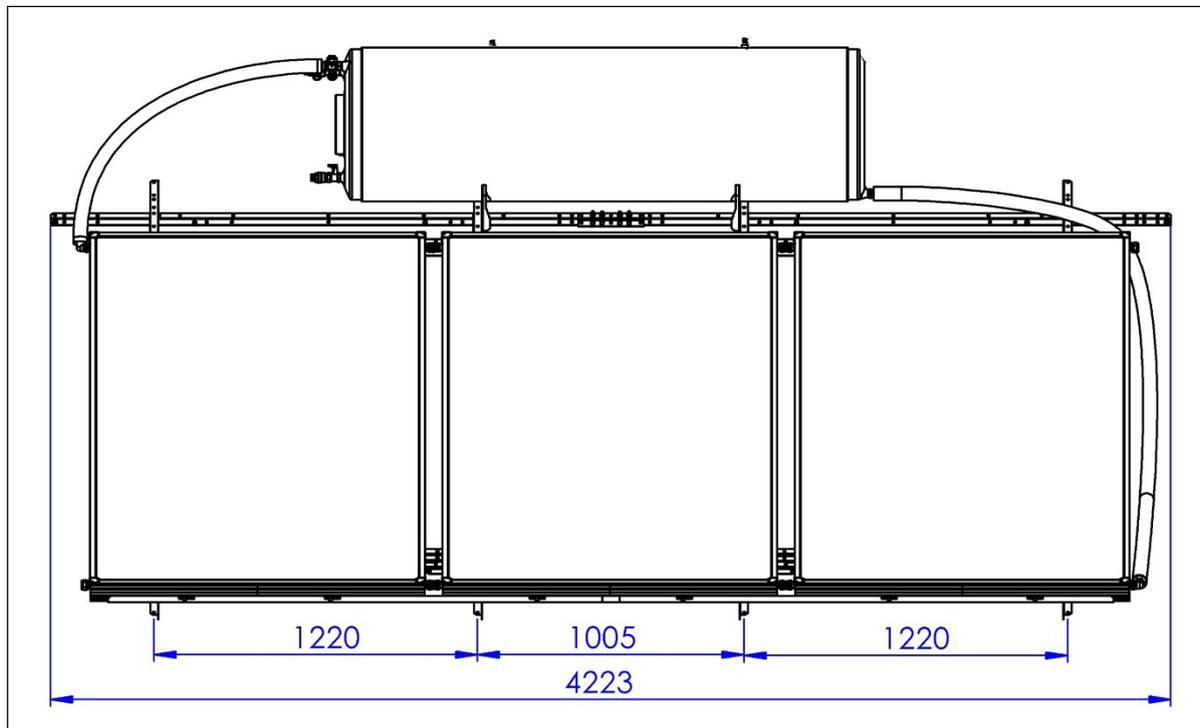
⚠ Le travi di supporto dell'accumulatore devono essere verticali rispetto al suolo

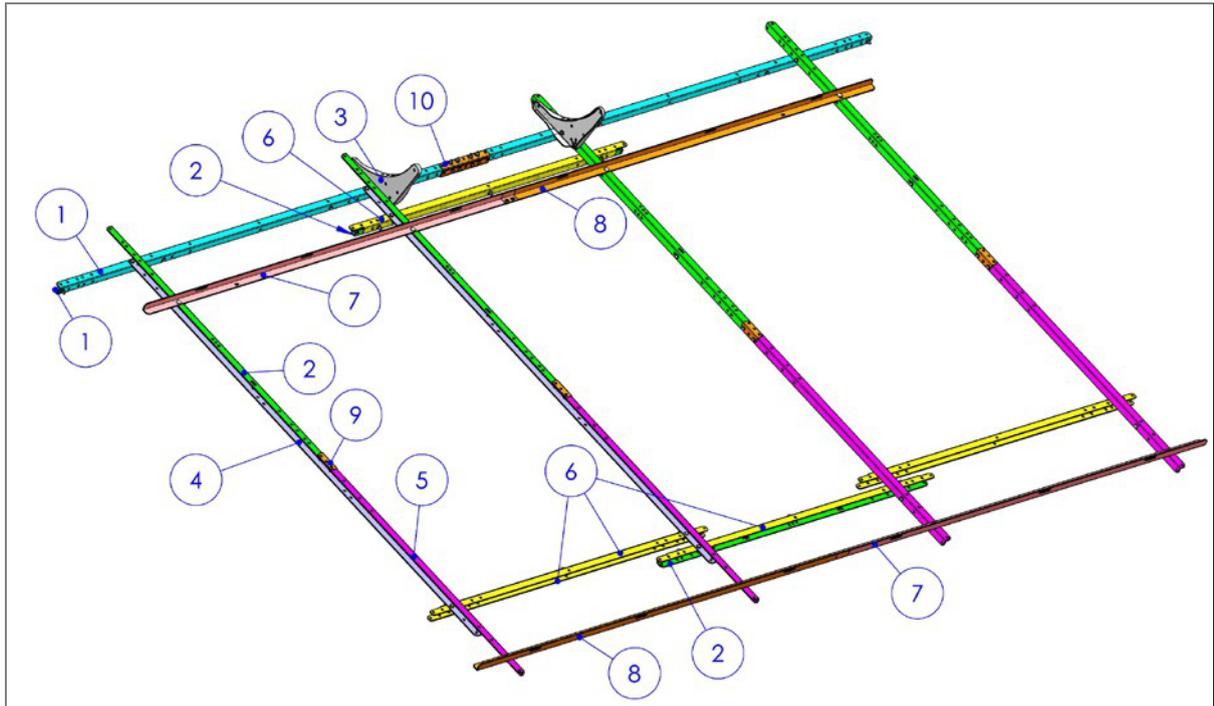


⚠ Verificare sempre che la trave del serbatoio rimanga diritta e verticale al suolo. Verificare inoltre che il serbatoio rimanga verticale come mostrato

7.2 Configurazioni per tetti spiovente

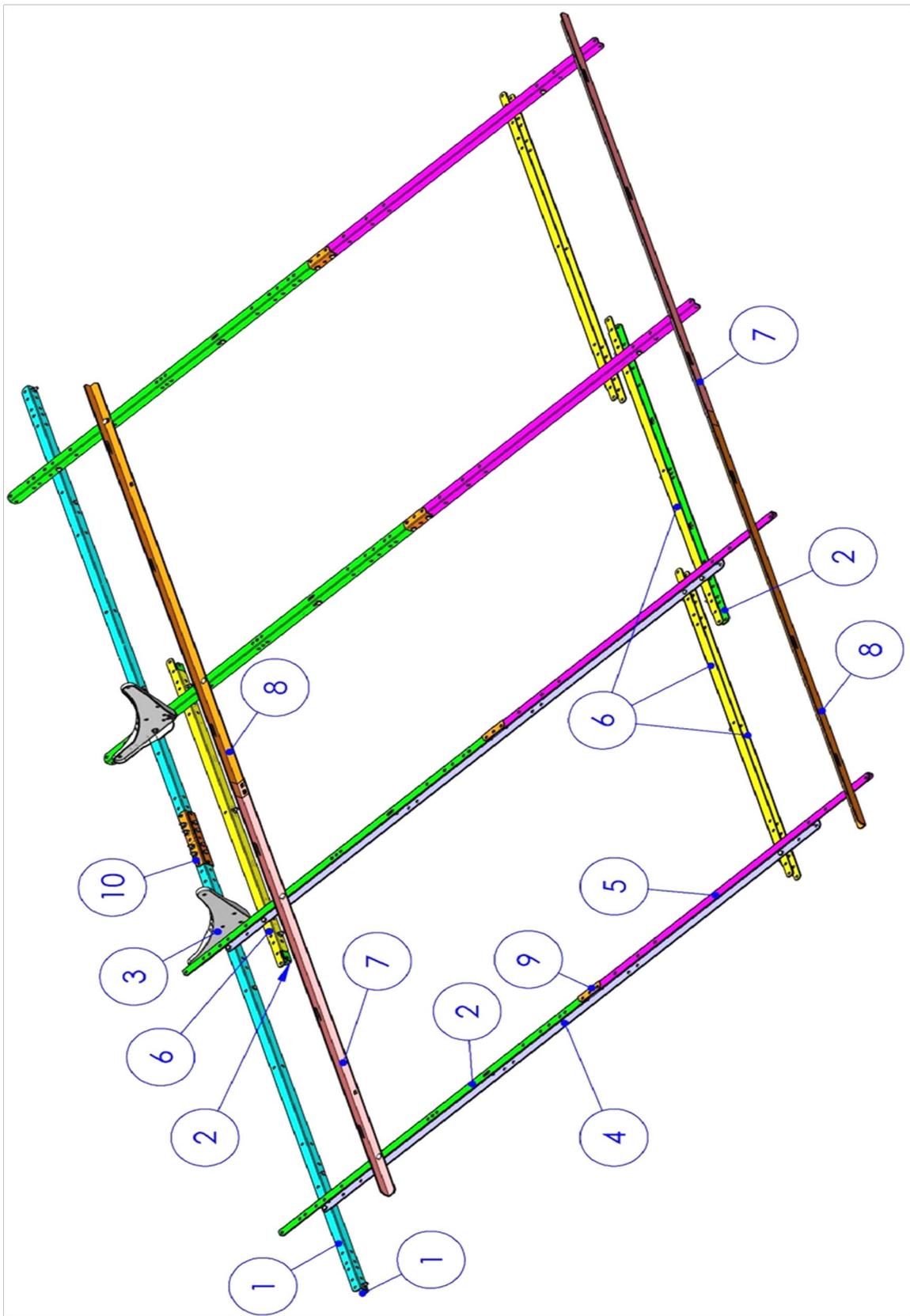
7.2.1 Dimensioni





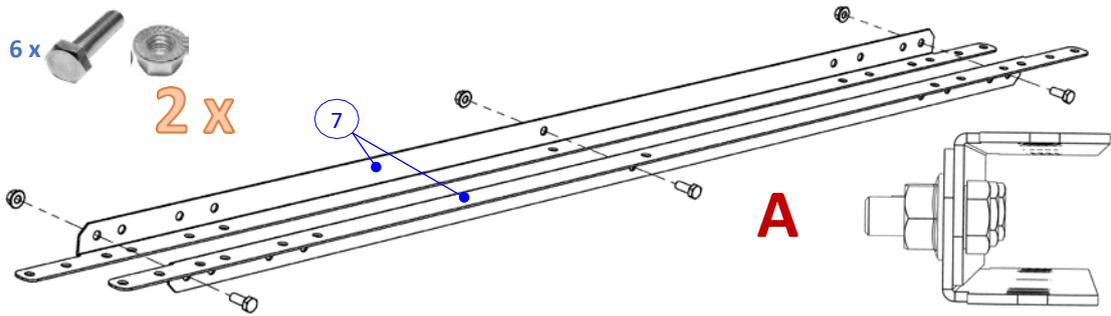
PARTS		300lt 3x2.72m ²
1	Profilo barra a "L" 2094mm	4
2	Profilo barra a "L" 1389 mm	6
3	Supporto serbatoio	2
4	Profilo barra a "L" 2258 mm	4
5	Profilo barra a "L" 1241mm	4
6	Profilo barra a "L" 1432 mm	8
7	Profilo barra a "L" 1925 mm sinistra	2
8	Profilo barra a "L" 1925 mm destra	2
9	Profilo barra a "L" 95mm	4
10	Profilo barra a "L" 247mm	2
10	Bullone DIN933 M8X20	74
11	Bullone a testa ovale con collo quadrato DIN603 M8x16	12
12	Dado DIN6923 M8	72
13	Rondelle DIN9021Ø8,5	14
14	Bulloni di ancoraggio DIN571 M8x60	12
15	Ancoraggi in plastica 10-60	12

Panoramica del supporto (senza le barre dei collettori)

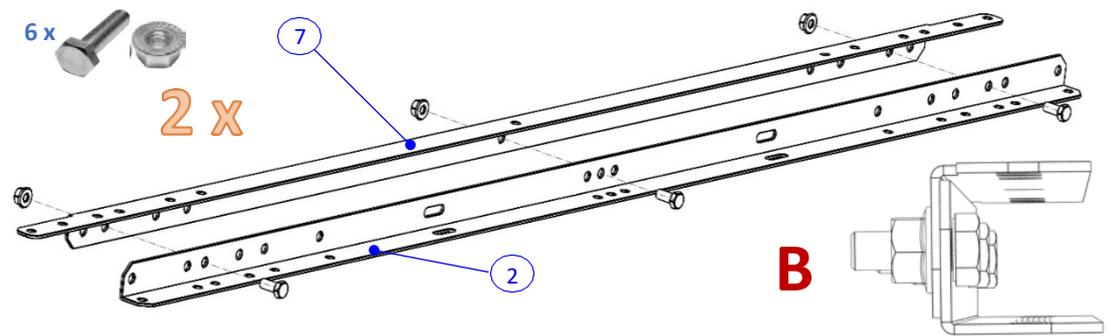


Ogni colore rappresenta uno di ogni parte

Fase 1a: assemblare le barre trasversali posteriori

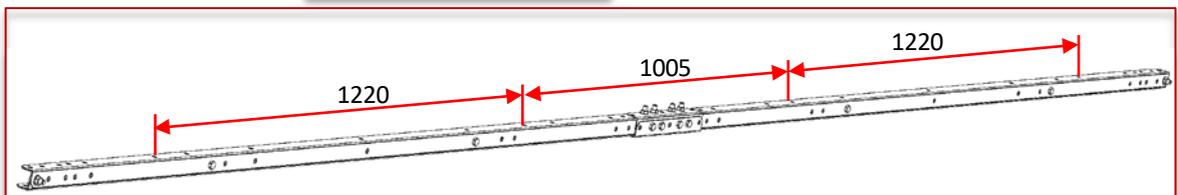
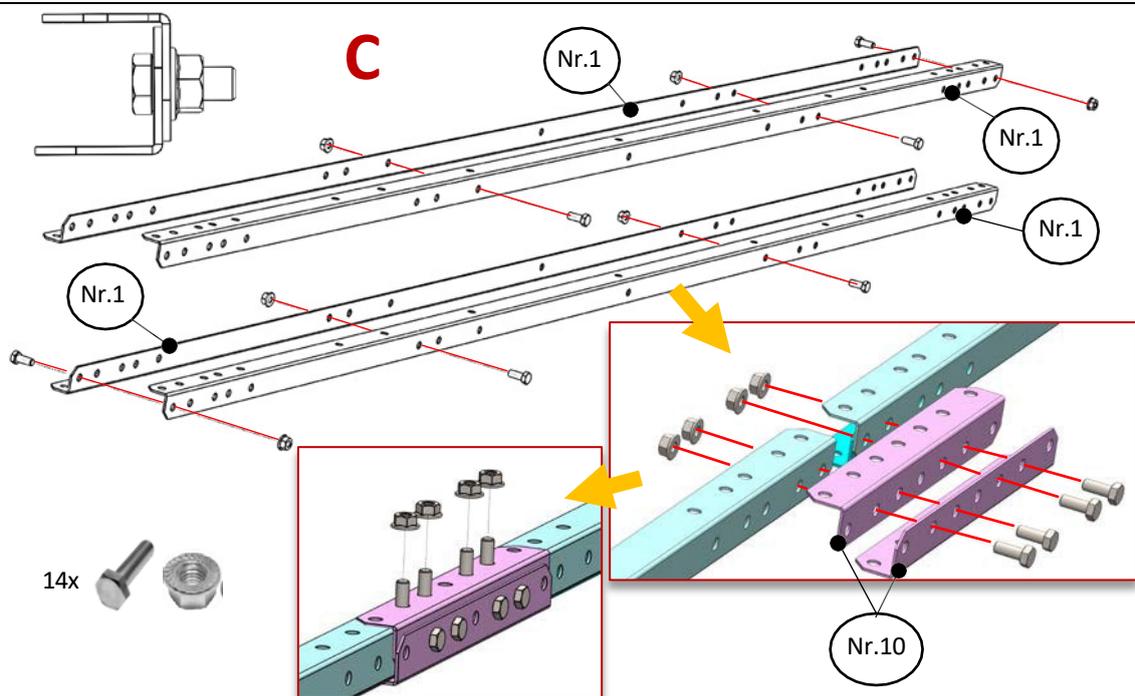


Fase 1b: assemblare le barre trasversali anteriori

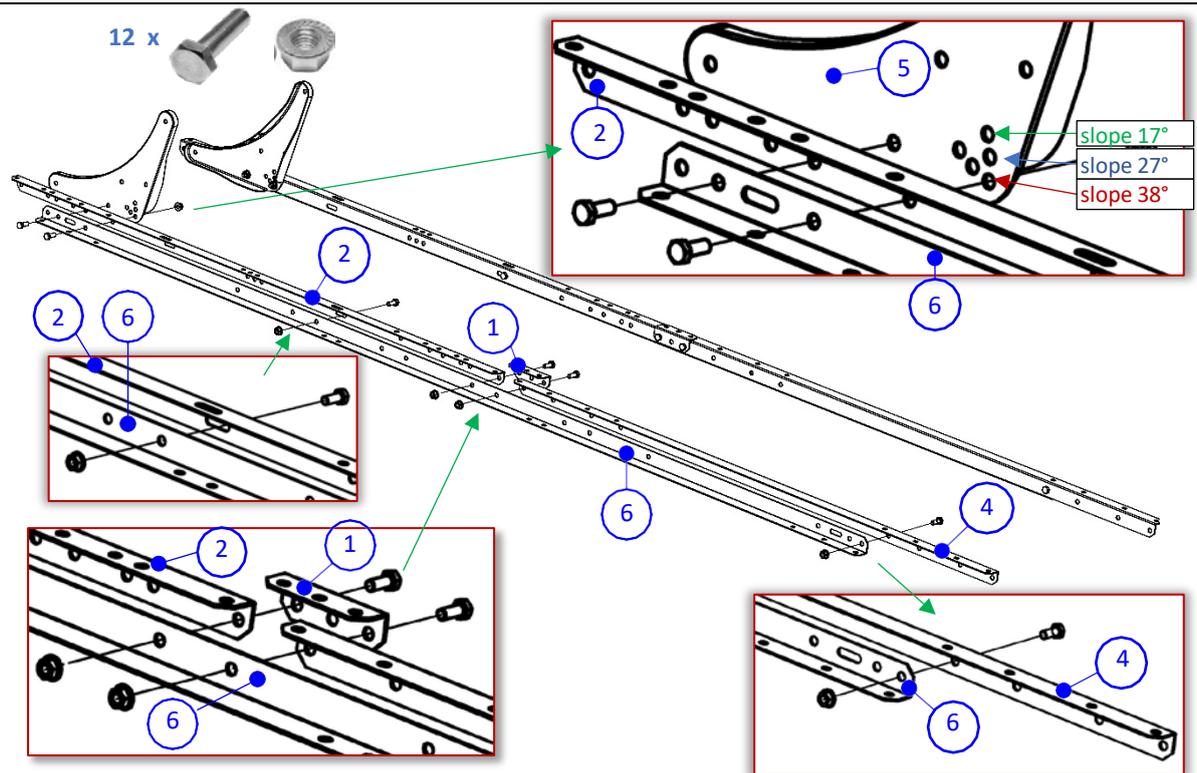


Utilizzare bulloni M8x20 e dadi M8, nelle posizioni esatte. **Stringere completamente questi bulloni**

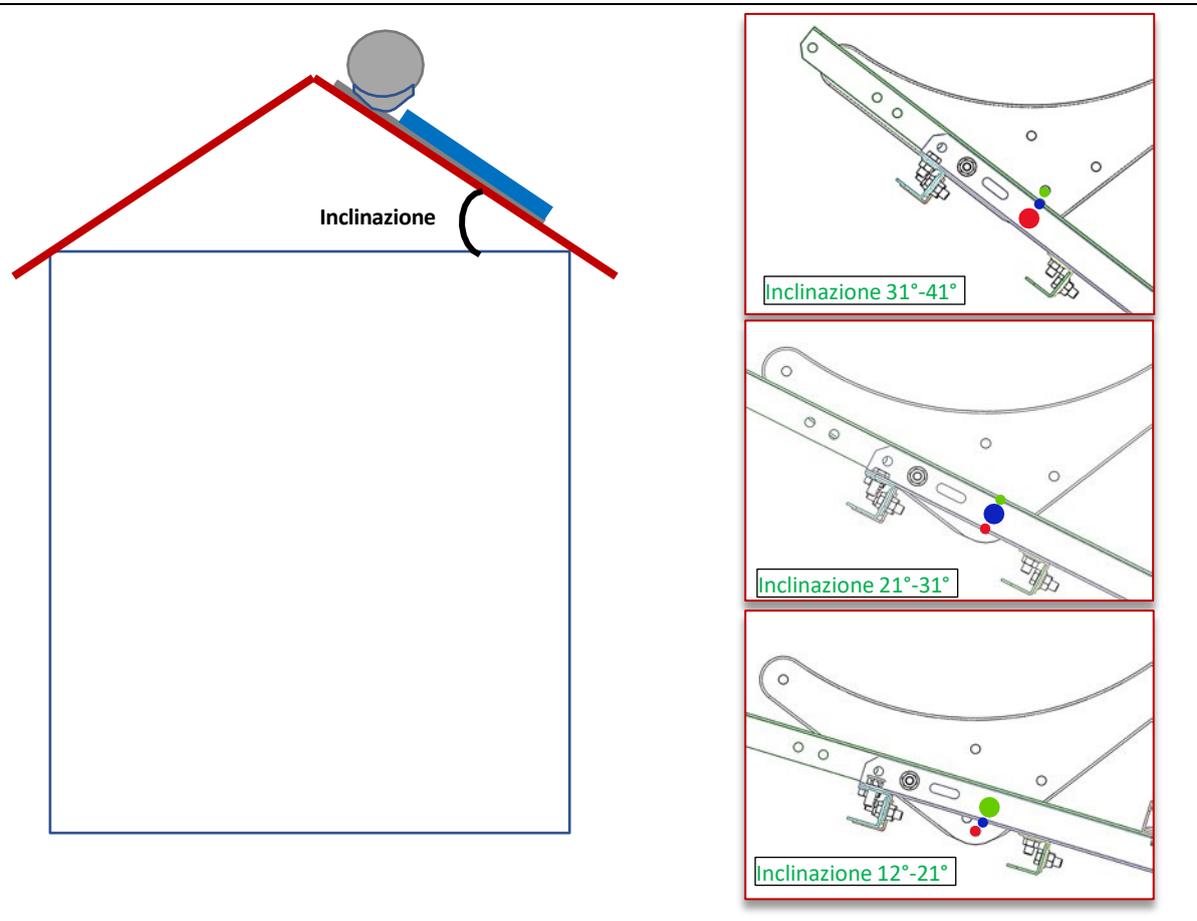
Fase 1c: Assemblare le barre trasversali



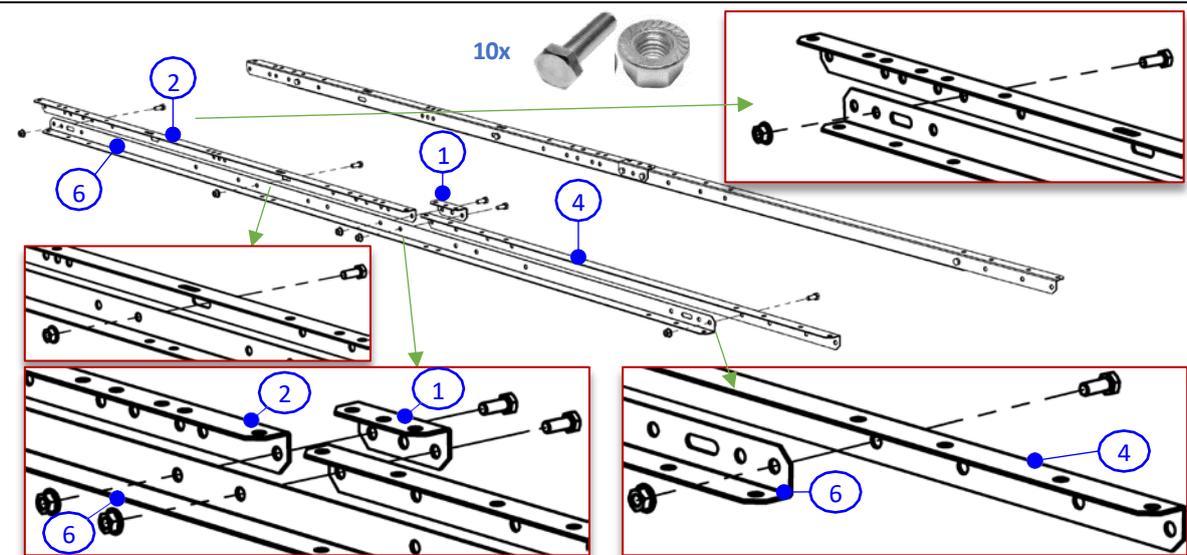
Fase 2a: assemblare le barre verticali principali



Utilizzare bulloni M8x20 e dadi M8 nelle posizioni corrette. **Assicurati di connetterti esattamente come mostrato sopra. Stringere completamente questi bulloni**

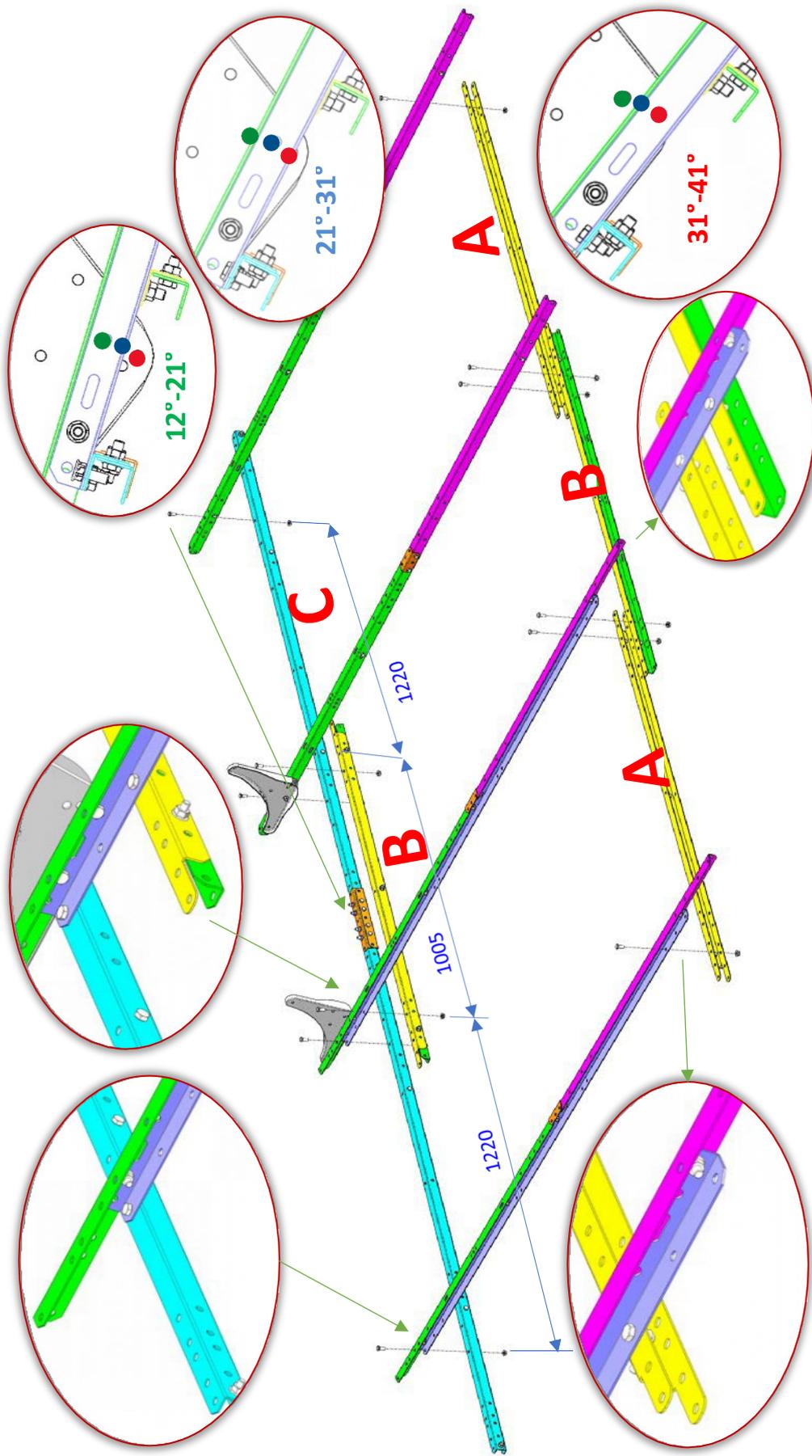


Fase 2b: assemblare le barre verticali esterne



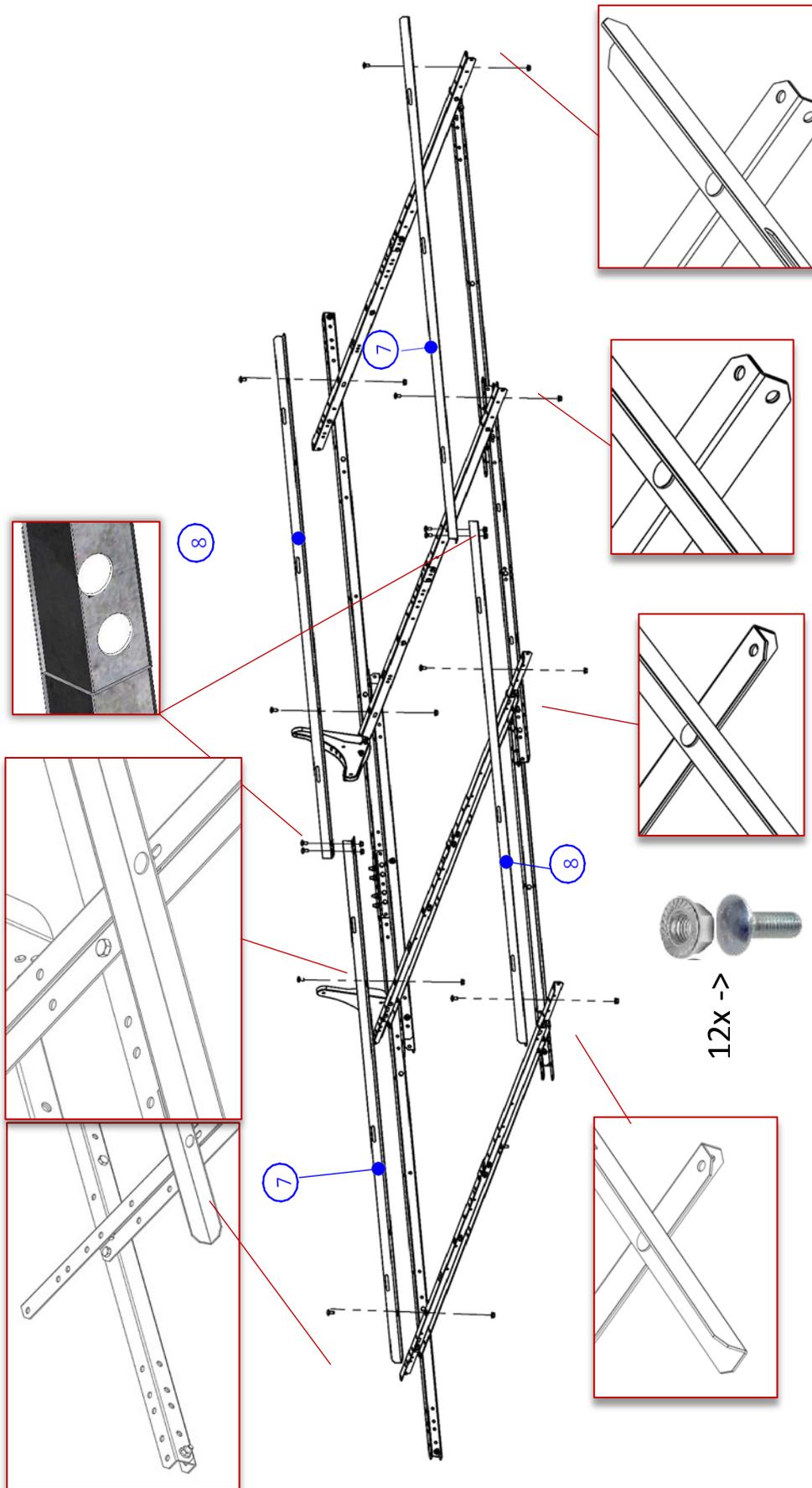
Utilizzare bulloni M8x20 e dadi M8 nelle posizioni corrette. **Assicurati di connetterti esattamente come mostrato sopra. Stringere completamente questi bulloni**

Fase 4: collegare gli assiemi dai fase 1 e 2



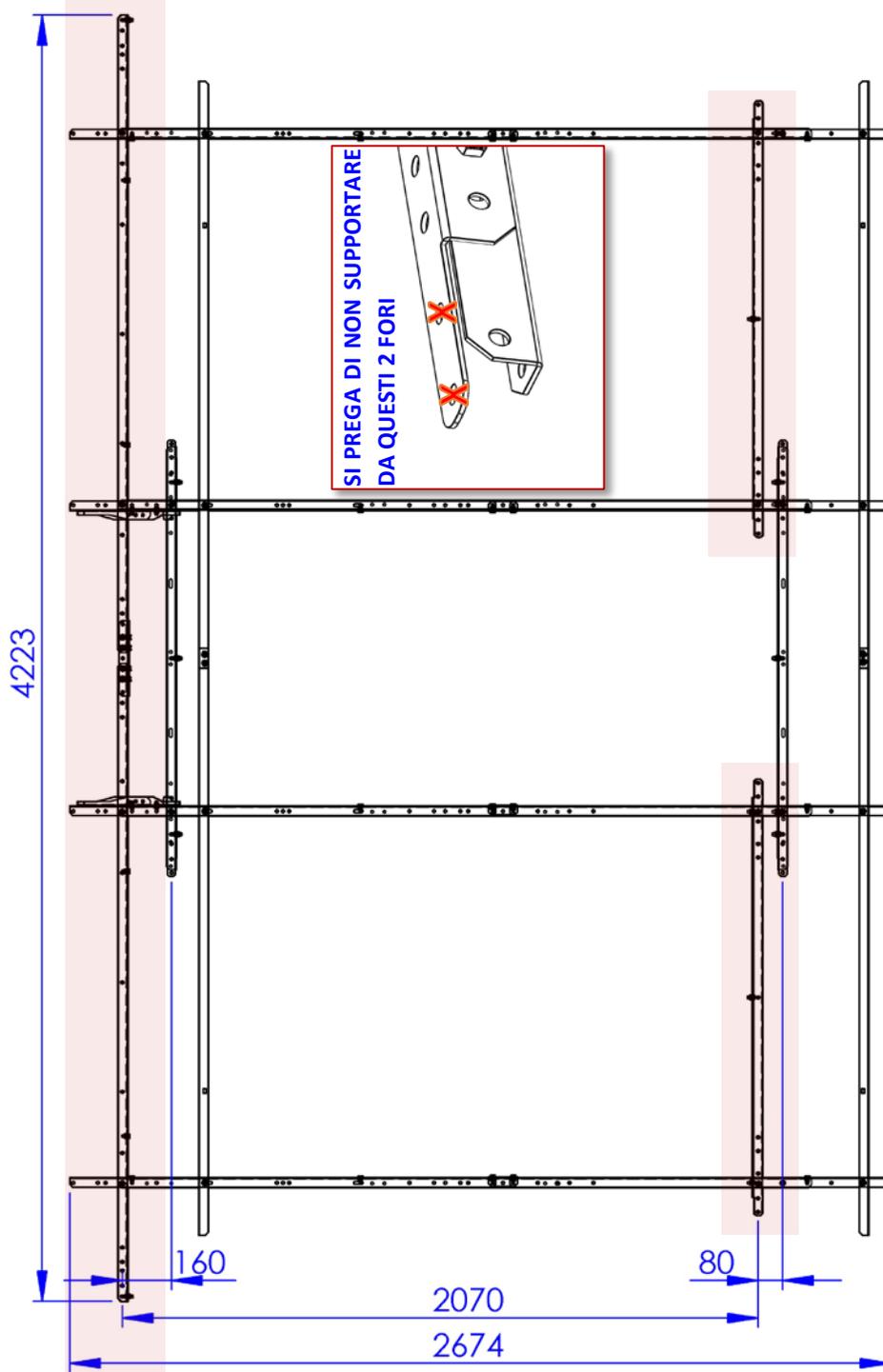
Utilizzare bulloni M8x20 e dadi M8 nelle posizioni corrette. Le parti A, B, C sono descritte nelle fasi 1a, 1b e 1c
Si consiglia vivamente di serrare questi 4 bulloni dopo aver verificato le dimensioni nella TABELLA B

Passaggio 5: assemblare le travi nr. 9-10



Tenere la trave superiore sopra la parte superiore del foro ovale per lasciare spazio per l'inserimento del collettore
Utilizzare bulloni e dadi a testa quadrata a testa ovale M8x16. Serrare completamente solo i bulloni della trave inferiore n. 9-10

Dimensioni importanti: posizioni di montaggio sul tetto



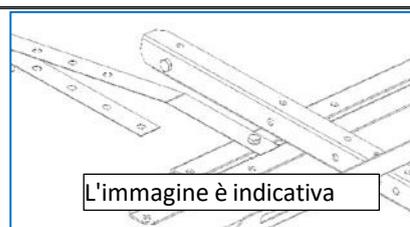
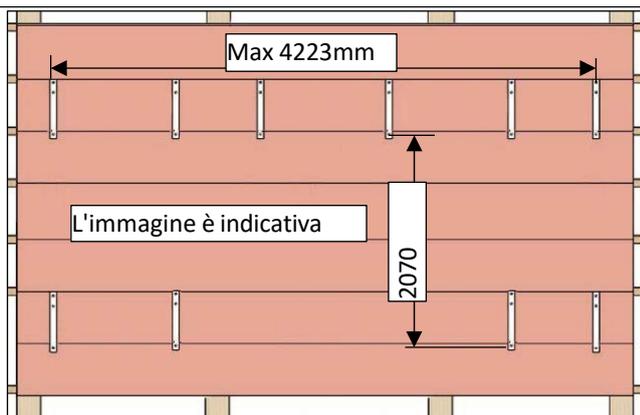
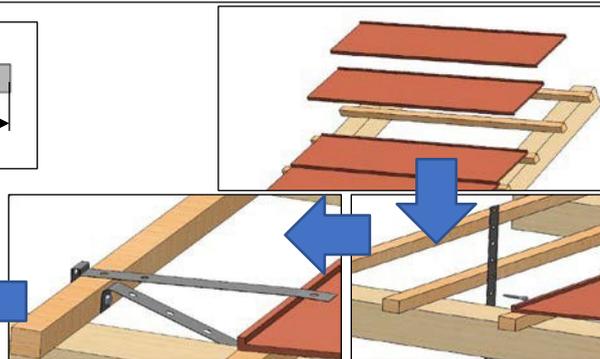
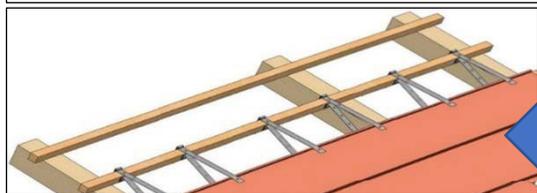
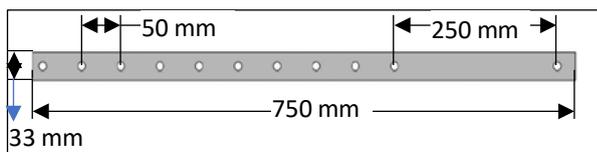
5 + 4 PUNTI DI COLLEGAMENTO PER IL MONTAGGIO A TETTO

Distanze tra i punti di fissaggio esterni sul tetto. Scegli i punti più convenienti (5 sulla traversa superiore e 2+2 per le traverse inferiori).

 **Non fissare attraverso i 2 fori esterni dei pezzi Nr.7**

Fase 6: montare il supporto sul tetto

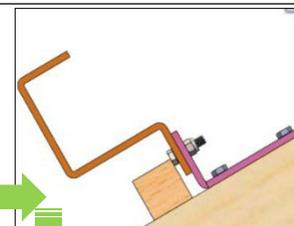
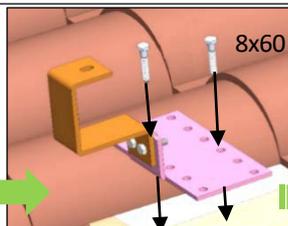
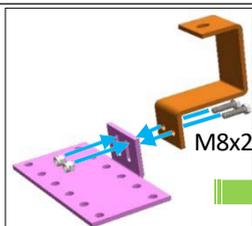
Listelli inox



Option 1: Inox strips

a/a	Descrizione	Qty
1	Listelli Inox	9
2	Bulloni DIN933 M8x20	9
3	Dado DIN6923 M8	9
4	Rondelle DIN9021 Ø8,5	27
5	Bulloni di ancoraggio DIN571 M8x60	18

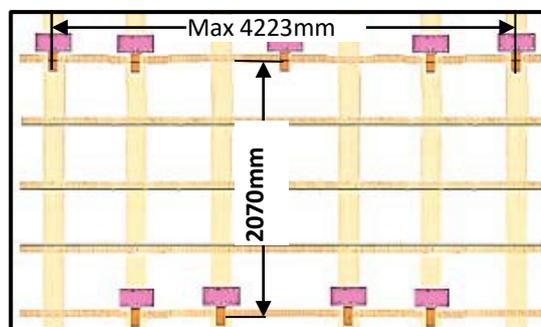
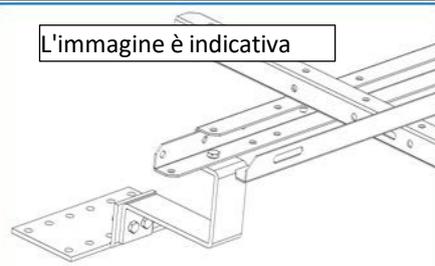
7.2: Fissaggio su tetto opzione 2- Gancio regolabile



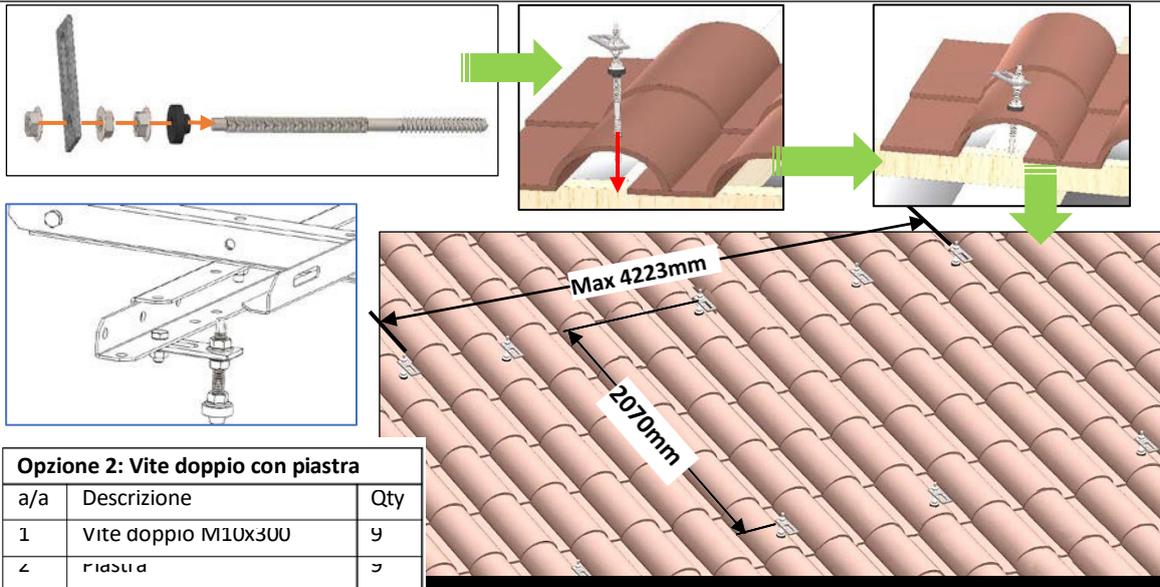
Opzione 2: Gancio solar regolabile

a/a	Descrizione	Qty
1	Piastra forata	9
2	"ζ" gancio	9
3	Bullone DIN933 M8x25	27
4	Dadi DIN6923 M8	27
5	DIN571 bulloni di ancoraggio M8x60	18

L'immagine è indicativa



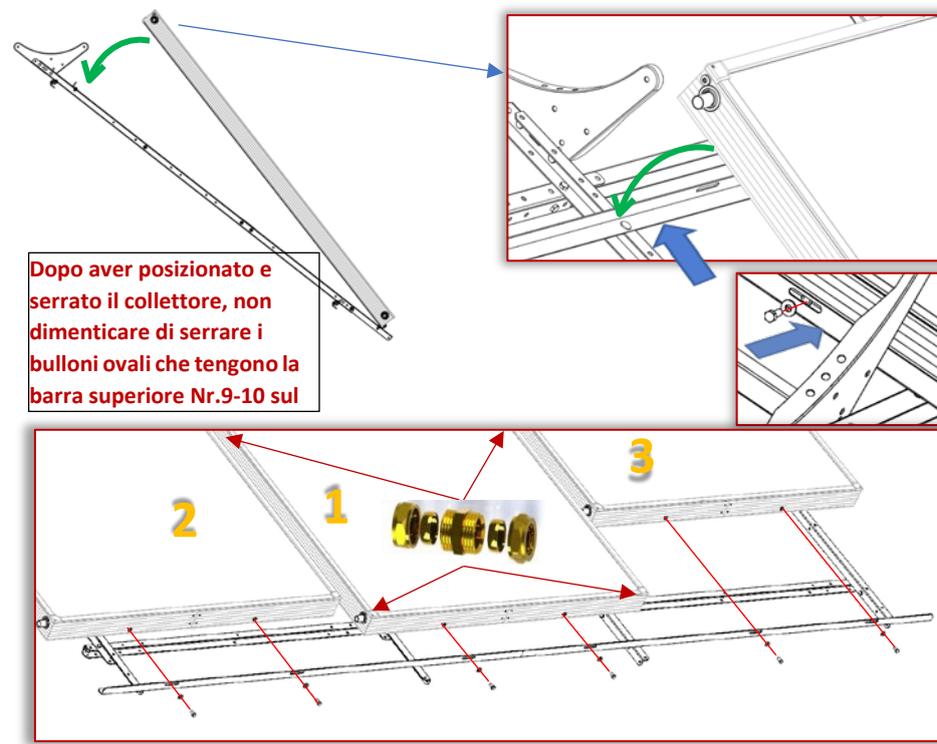
7.3: Fissaggio su tetto opzione 3-Vite doppio con piastra



Opzione 2: Vite doppio con piastra

a/a	Descrizione	Qty
1	Vite doppio M10x300	9
2	Piastra	3
3	Dadi DIN6923 M10	27
4	Bullone DIN933 M8x20	9
5	Dadi DIN6923 M8	9

Passaggio 7: collegare i collettori

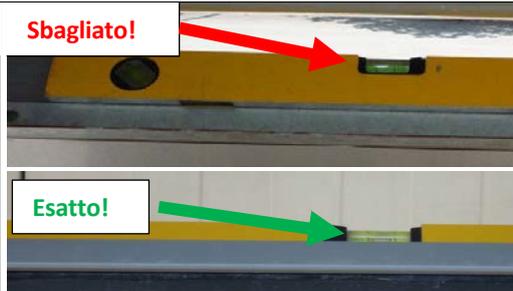


Dopo aver posizionato e serrato il collettore, non dimenticare di serrare i bulloni ovali che tengono la barra superiore Nr.9-10 sul

Dopo aver collegato e serrato i raccordi idraulici, assicurarsi che tutti i bulloni della staffa siano

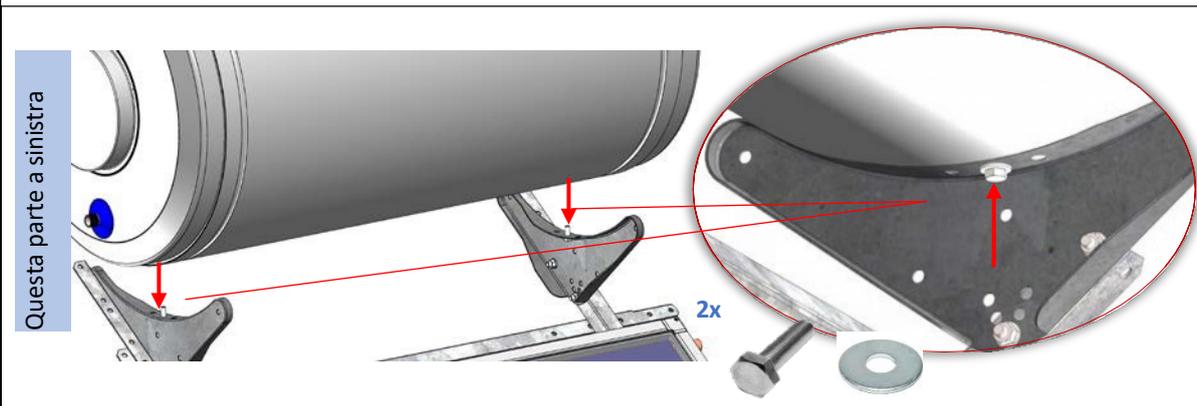


Fissare il collettore come illustrato. Tenere la barra superiore Nr.9-10 il più in alto possibile finché il collettore non è in posizione. Avvitare prima la parte inferiore del collettore sulla barra inferiore Nr.9-10 e poi la barra superiore Nr.9-10. Utilizzare bulloni e rondelle M8x20. NON serrare i bulloni prima di aver serrato i raccordi idraulici tra i collettori.



Posizionare una livella sulla superficie orizzontale superiore del collettore e verificare che l'installazione sia completamente parallela al piano di terra.

Passaggio 8: collegare il serbatoio



Fissare il serbatoio con l'orientamento corretto illustrato sopra. Serrare il serbatoio sul supporto serbatoio utilizzando i bulloni e le rondelle

8 . Procedura di avvio

8.1 Riempire il circuito secondario

- ! Mantenere il collettore coperto con una copertura opaca durante tutta la procedura di installazione. Questo coperchio deve essere rimosso solo al termine dell'installazione (al termine di tutti gli altri passaggi).
- ! Tutti i raccordi devono essere ben installati e i collegamenti tra il/i collettore/i e la caldaia devono essere corretti e sicuri prima di procedere con il riempimento del circuito chiuso.

L'ordine corretto di riempimento dei circuiti di un sistema solare a circuito chiuso è il seguente:

- Innanzitutto, il serbatoio deve essere riempito con acqua sanitaria proveniente dalla rete idrica dell'edificio:
- Aprire la valvola di intercettazione con l'uscita dell'acqua calda aperta, la caldaia può essere riempita con acqua fredda. Quando l'acqua inizia a fuoriuscire dall'uscita dell'acqua calda della caldaia, allora è piena.
- Il circuito a circuito chiuso del/i collettore/i e lo scambiatore di calore della camicia della caldaia devono essere riempiti con la miscela di glicole – acqua come seconda fase descritta di seguito.

8.2 Collegamento all'edificio

L'installazione e il collegamento all'edificio devono essere eseguiti secondo le normative elettriche e idrauliche applicabili nell'area di installazione.

Prestare la massima attenzione agli attraversamenti degli edifici per non compromettere le funzioni dell'armadio.

È anche molto importante non consentire l'intrusione di parassiti nell'edificio.

8.3 Allacciamento alla rete idrica urbana

- Il tubo della rete idrica urbana viene collegato all'ingresso ACQUA FREDDA e il tubo dell'acqua calda viene collegato all'uscita ACQUA CALDA. Gli impianti solari devono sempre essere allacciati alla rete idrica urbana utilizzando raccordi a vite in ottone o acciaio inossidabile.
- **ATTENZIONE:** la connessione delle tubazioni dell'acqua calda e fredda deve essere realizzata con dadi per raccordo e non mediante saldatura.
- La valvola unidirezionale di sicurezza a 9 bar deve essere posizionata sull'INGRESSO DELL'ACQUA FREDDA sanitaria, a valle della valvola a saracinesca chiusa
- Il tubo dell'acqua fredda viene quindi collegato alla valvola a saracinesca chiusa con un tubo isolato in acciaio inossidabile o rame Ø15.
- L'"USCITA ACQUA CALDA" viene quindi collegata al tubo dell'acqua calda della rete attraverso un tubo isolato in acciaio inossidabile o rame Ø15.
- Si consiglia vivamente di avere almeno una parte di tubo di plastica nell'ingresso/uscita dell'acqua per proteggere il serbatoio dall'elettrolisi.
- All'uscita dell'acqua calda sanitaria si deve collocare una valvola miscelatrice termostatica (opzionale nel kit degli accessori) che limita la temperatura di prelievo dello scaldacqua solare a un massimo di 60° C.
- Le valvole di sicurezza devono essere collegate al sistema di scarico principale dell'edificio attraverso un tubo adatto.
- Le tubazioni della valvola di sicurezza verso lo scarico devono essere sempre lasciate aperte, dirette verso il basso e situate in un punto non soggetto a gelo.

MOLTO IMPORTANTE:

- ! La valvola unidirezionale di sicurezza della linea sanitaria (installata sull'INGRESSO ACQUA FREDDA del boiler) è regolata per aprirsi alla pressione nominale di 9 bar in base alle normative vigenti e alla pressione massima di esercizio nella linea dell'acqua calda sanitaria. Se la valvola di sicurezza si apre troppo spesso, significa che la pressione della rete idrica urbana è troppo alta e si deve installare un dispositivo di regolazione della pressione all'ingresso.
- ! **ATTENZIONE:** Quando si avvita e si svita la valvola di sicurezza, utilizzare una seconda chiave per mantenere stabile il tubo di ottone in ingresso, al fine di evitare fessurazioni e perdite.

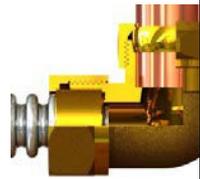
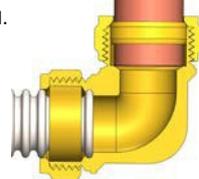
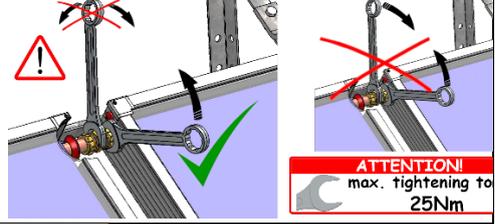
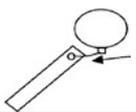
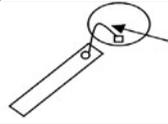
9. Collegamenti idraulici

9.1 Componenti idraulici

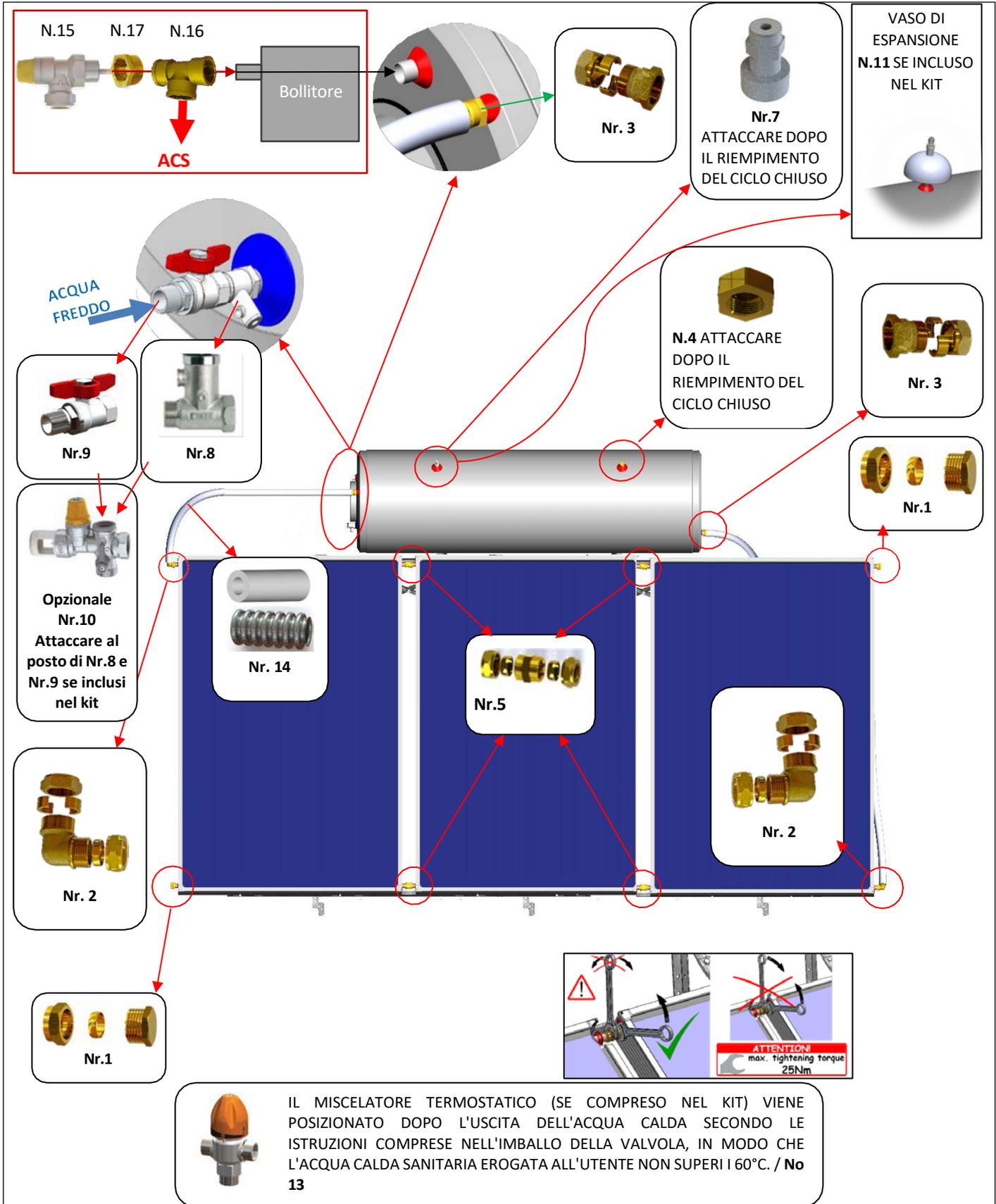
	ACCESSORI		
	DESCRIZIONE	No	IMMAGINI DI ESEMPIO
1	TAPPO PER IL SERRAGGIO MECCANICO DEL TUBO IN RAME Ø22	2	
2	RACCORDO A GOMITO PER IL SERRAGGIO MECCANICO DEL TUBO IN RAME Ø22 X TUBO INOX DN16	2	
3	RACCORDO A DRITTO PER TUBO INOX FEMMINA 3/4" X TUBO INOX DN16	2	
4	TAPPO FEMMINA 1/2"	1	
5	RACCORDO DRITTO PER TUBO IN RAME Ø22 mm	4	
6	TAPPO MASCHIO 3/4"	1	
7	VALVOLA DI SICUREZZA 2.5 BAR 1/2" FEMMINA PER CIRCUITO CHIUSO	1	
8	VALVOLA UNIDIREZIONALE DI SICUREZZA A 9 BAR MF	1	
9	VALVOLA A SFERA MF (OPZIONALE)	1	
10	GRUPPO DI SICUREZZA 3/4" (ALTERNATIVE DI N.8&9)	1	
11	VASO DI ESPANSIONE DA 1lt PER CIRCUITO CHIUSO (OPZIONALE)	1	
12	ANTIGELO	3Lt	
13	MISCELATORE TERMOSTATICO (OPZIONALE)	1	
14	TUBI CORRUGATI IN ACCIAIO INOSSIDABILE ISOLATI CON COIBENTAZIONE PROTETTA DA RAGGI UV	2	
15	VALVOLA DI SICUREZZA COMBINATA TEMPERATURA E PRESSIONE 1/2" M 10 BAR / 95° C (OPZIONALE)	1	

16	RACCORDO AT ¾" F (PARTI AGGIUNTIVE CON N.15)	1	
17	RIDUTTORE ¾" M X ½" / F (PARTI AGGIUNTIVE CON N.15)	1	

MONTAGGIO RACCORDI A COMPRESSIONE (entrambi i tipi si trovano nei nostri kit di connessione)

Raccordi a compressione con anelli normali per tubo Inox		Raccordi a compressione con semianelli per tubo inox	
<p>PASSAGGIO 1: INSERIRE IL DADO DI RAME Ø22 E POI L'ANELLO PER IL RACCORDO IN RAME SUL TUBO DI RAME E IL DADO INOX DN16 E POI L'ANELLO PER TUBO IN ACCIAIO INOX DN16 SUL TUBO FLESSIBILE IN ACCIAIO INOX.</p> 		<p>PASSAGGIO 1: INSERIRE IL DADO IN RAME Ø22 E POI L'ANELLO PER RACCORDO IN RAME SUL TUBO IN RAME E IL DADO INOX DN16 E POI I SEMI-ANELLI PER INOX DN16 SUL TUBO FLESSIBILE IN ACCIAIO INOX.</p> 	
<p>PASSAGGIO 2: INSERIRE IL TUBO FLESSIBILE IN ACCIAIO INOX NEL CORPO PRINCIPALE DEL RACCORDO A GOMITO, FINO A CHE IL TUBO NON PUÒ ANDARE OLTRE. FARE LO STESSO ANCHE PER IL TUBO IN RAME.</p> 		<p>PASSAGGIO 2: INSERIRE IL TUBO FLESSIBILE IN ACCIAIO INOX NEL CORPO PRINCIPALE DEL RACCORDO A GOMITO, FINO A CHE IL TUBO NON PUÒ ANDARE OLTRE. FARE LO STESSO ANCHE PER IL TUBO IN RAME.</p> 	
<p>PASSAGGIO 3: SERRARE ENTRAMBI I DADI. ATTENZIONE: PRESTARE MAGGIORE ATTENZIONE AL DADO DEL TUBO FLESSIBILE. LA FILETTATURA SUL CORPO DEL RACCORDO DEVE ESSERE COMPLETAMENTE COPERTA DAL DADO</p> 		<p>PASSAGGIO 3: SERRARE ENTRAMBI I DADI. ATTENZIONE: PRESTARE MAGGIORE ATTENZIONE AL DADO DEL TUBO FLESSIBILE. LA FILETTATURA SUL CORPO DEL RACCORDO DEVE ESSERE COMPLETAMENTE COPERTA DAL DADO (VEDI SOTTO).</p> 	
<p>PASSAGGIO 4: STRINGERE IL DADO FINO A QUANDO LE FILETTATURE SUL CORPO DEL RACCORDO NON SONO COMPLETAMENTE COPERTE DAL DADO</p> 			
<p>ATTENZIONE: quando si serrano i raccordi sui tubi di rame, prestare attenzione a non far ruotare il tubo di rame Ø22 del collettore. Se il tubo di rame viene ruotato, danneggerà l'assorbitore che si romperà alla saldatura fra i tubi verticali e il condotto di collezione Ø22. Si deve esercitare forza in senso contrario per evitare danni!</p>		 <p>ATTENZIONE! max. tightening to 25Nm</p>	
 <p>questo è il modo corretto di collegare la caldaia al collettore</p>		 <p>questo è il modo sbagliato di collegare la caldaia al collettore</p>	
		<p>utilizzare un robusto sigillo di trino per tutti i collegamenti filettati maschio-femmina dei raccordi</p>	

9.2 Schema di collegamento per 3 collettori



9.3 Isolamento delle tubature

Le tubazioni dell'acqua calda sanitaria devono essere termicamente isolate per tutta la loro lunghezza con un materiale isolante certificato con protezione UV, di diametro pari a quello delle tubazioni.

Nelle regioni a clima freddo, i tubi dell'acqua fredda devono essere termicamente isolati per tutta la loro lunghezza, per evitare il rischio di congelamento.

Lo spessore del materiale isolante dipende dalla temperatura ambientale e deve essere di almeno 12 mm o più, in caso di zone con temperature ambientali molto basse.

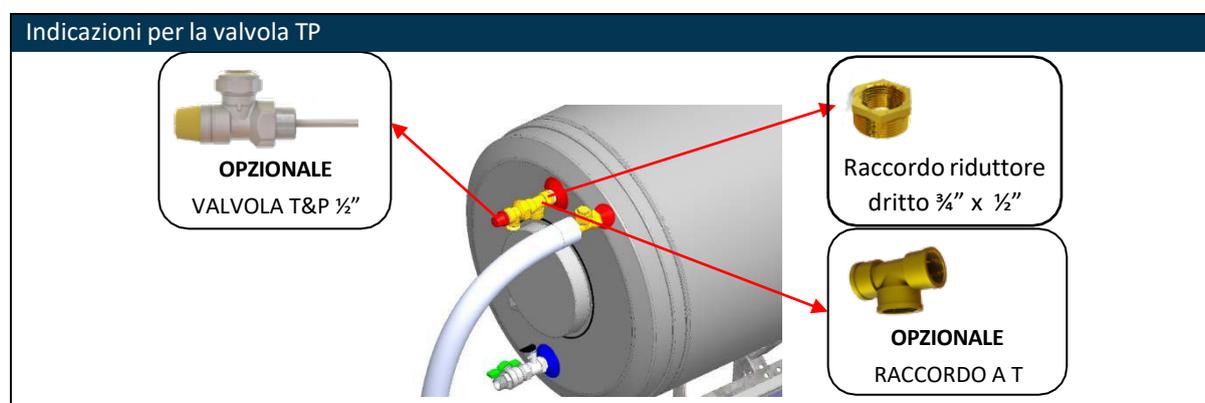
Tutti i tubi dell'acqua calda comunicanti e gli ultimi 1,5 metri del tubo metallico di alimentazione dell'acqua fredda all'impianto o la lunghezza delle tubazioni che è accessibile se inferiore a 1,5 metri, devono essere isolati con $R=0,46^\circ \text{K m}^2/\text{W}$ o maggiore. Tutto l'isolamento delle tubazioni esterne deve essere dotato di protezione dalle radiazioni ultraviolette e dai danni causati dall'umidità.

Tutte le tubazioni devono essere adeguatamente sostenute e i supporti non devono comprimere l'isolamento delle tubazioni.

9.4 Sicurezza extra per impianti sovradimensionati

! Se questa valvola è inclusa nel kit, DEVE essere utilizzata

Indicazioni per la valvola TP

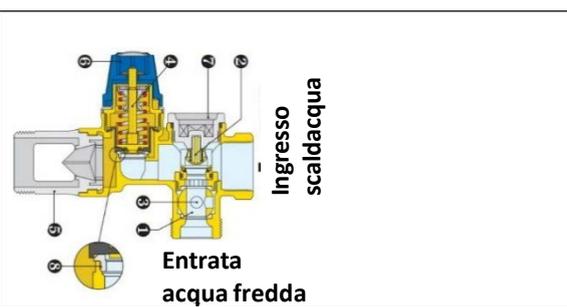


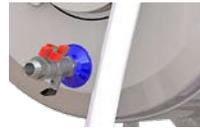
Dotazione	Capacità serbatoio
	300lt
T&P valvola 1/2" M	✓
Raccordo riduttore 3/4" x 1/2"	✓
Raccordo a T 3/4" F	✓
Raccordo a T" F	-

9.5 Componenti alternativo: gruppo di sicurezza

Componenti caratteristici

- 1 Rubinetto di intercettazione
- 2 Valvola di ritegno tipo EA
- 3 Foro per il controllo dell'efficienza della valvola di ritegno
- 4 Valvola di sicurezza
- 5 Sifone di scarico e prese d'aria antiriflusso
- 6 Manopola per scarico manuale
- 7 Tappo per eventuale sostituzione ritegno
- 8 Sede in acciaio inox





Soluzione standard

➔



Soluzione alternativa

➔



1 0 . Riempimento ad anello chiuso

IMPORTANTE! Prima di riempire il circolo chiuso è necessario:

- collegare il serbatoio dell'acqua calda con la rete idrica urbana (acqua fredda) e riempire il serbatoio di acqua.
- coprire i collettori fino al riempimento del circuito chiuso, al fine di evitare il contatto con l'acqua calda durante il riempimento del circuito chiuso.

Quantità antigelo	
Temperatura minima	300lt 3x2.72m ²
-5° C	5.6 lt
-7° C	8 lt
-10° C	10.6 lt

1. Mescolare il liquido termico in un secchio. Controlla la tabella sottostante per le quantità di acqua / antigelo.
2. Con l'aiuto di un imbuto riempire il circuito chiuso. Prenditi il tuo tempo, non avere fretta, perché se ti affretti l'aria sarà intrappolata all'interno del circuito chiuso. Entrambe le prese devono essere aperte in questa procedura.

ATTENZIONE: il circuito chiuso deve essere privo di aria.



C'è un trucco che possiamo applicare per verificare che il circuito chiuso sia privo di aria: il primo indizio che il circuito chiuso è pieno è il liquido che uscirà dalla parte superiore libera (sinistra o destra della caldaia). Quindi causiamo piccole vibrazioni sui collettori e sui tubi in acciaio inossidabile. Controlliamo entrambe le prese aperte nella parte superiore della caldaia e, se vediamo piccole bolle, questo è un indizio che c'è ancora aria all'interno.



3. Quando siamo sicuri che il circuito di chiusura sia pieno, posizioniamo la valvola di sicurezza e la spina come illustrato qui (vista frontale)

Inoltre, un altro modo per verificare il corretto funzionamento del circuito primario è scoprire i collettori

con le uscite superiori della caldaia aperte. Il liquido inizierà a surriscaldarsi e il circuito di chiusura inizierà a funzionare. In circa 15 minuti il tubo in acciaio inossidabile e il raccordo in ottone all'uscita superiore sinistra del collettore devono essere molto caldi se il sole è forte. Allo stesso tempo, il raccordo all'uscita destra del collettore deve essere caldo ma non caldo. Questa differenza di temperatura in questi 2 punti dimostra il corretto scambio termico all'interno della caldaia e il corretto funzionamento dell'impianto.



4. Quando il sistema inizia a funzionare, controlliamo il collegamento dei raccordi per rilevare eventuali perdite. In caso di perdite, è necessario coprire nuovamente i collettori e risolvere il problema.

11 Collegamenti elettrici



La mancata osservanza delle istruzioni di sicurezza può causare gravi danni e rischi per le persone anche di natura mortale, nonché danni alle cose e all'ambiente.

I collegamenti elettrici devono essere eseguiti da un elettricista qualificato e in conformità alle normative e ai regolamenti nazionali vigenti per ogni particolare applicazione

- ! La resistenza non deve essere accesa quando il serbatoio è vuoto.
- ! È necessario installare un relè di sicurezza per la protezione contro le scosse elettriche.
- ! L'interruttore di rete deve essere spento durante tutta la procedura del collegamento elettrico.

Procedura

1. Rimuovere la copertura protettiva che copre i componenti elettrici.
2. Collegare con un cavo 3x4 mm² (per resistenza fino a 4kW). Il cavo deve passare attraverso il tubo a spirale di plastica situato nell'area di apertura della flangia e attraverso il serracavo situato sotto il serbatoio.
3. Collegare il filo nero al connettore a L, il filo blu al connettore N e il cavo giallo-verde alla vite M4 contrassegnata con il simbolo di terra.
4. Regolare il termostato a 60° C.
5. Riposizionare la copertura dei collegamenti elettrici.

Collegare l'altro capo del cavo all'alimentazione.

Dopo l'installazione del boiler occorrono circa 2 giorni per raggiungere la massima efficienza. Per questo motivo si raccomanda di non consumare acqua calda durante i primi due giorni successivi all'installazione, anche se c'è il sole.

12 . Manutenzione

12.1 Manutenzione periodica

Le procedure di manutenzione devono essere organizzate nelle prime ore del mattino prima che il circuito chiuso e l'acqua di consumo si riscaldino. Durante la manutenzione il/i collettore/i deve/devono essere coperto/i con materiale opaco.

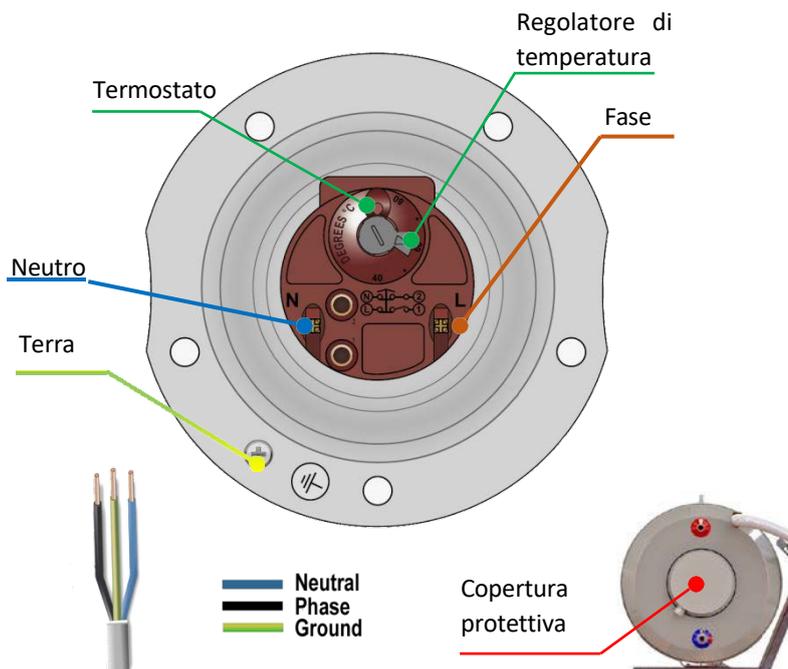
Tutte le parti di manutenzione standard sono incluse nei kit di manutenzione, descritti sul retro di questo foglio.

Lo schema di collegamento accettato, il posizionamento delle valvole e i valori nominali dei dispositivi di sicurezza sono descritti nella pagina successiva.

L'impianto solare deve essere

ispezionato/sottoposto a manutenzione ogni anno per quanto segue:

1. Ispezione visiva per perdite d'acqua, perdite del circuito chiuso, perdite del collettore. controllare tutte le connessioni, i raccordi, gli anelli toroidali, i tubi di collegamento, le viti e l'isolamento.
2. Formazioni di sali all'interno dell'accumulatore. Se la resistenza o il manicotto del termostato sono coperti di sali, devono essere ripuliti. Ispezionare anche la superficie interna dell'accumulatore per verificare la presenza di formazioni saline e pulirlo. Non utilizzare attrezzature metalliche per la pulizia interna del serbatoio. Prestare particolare attenzione a non danneggiare lo strato di smalto.



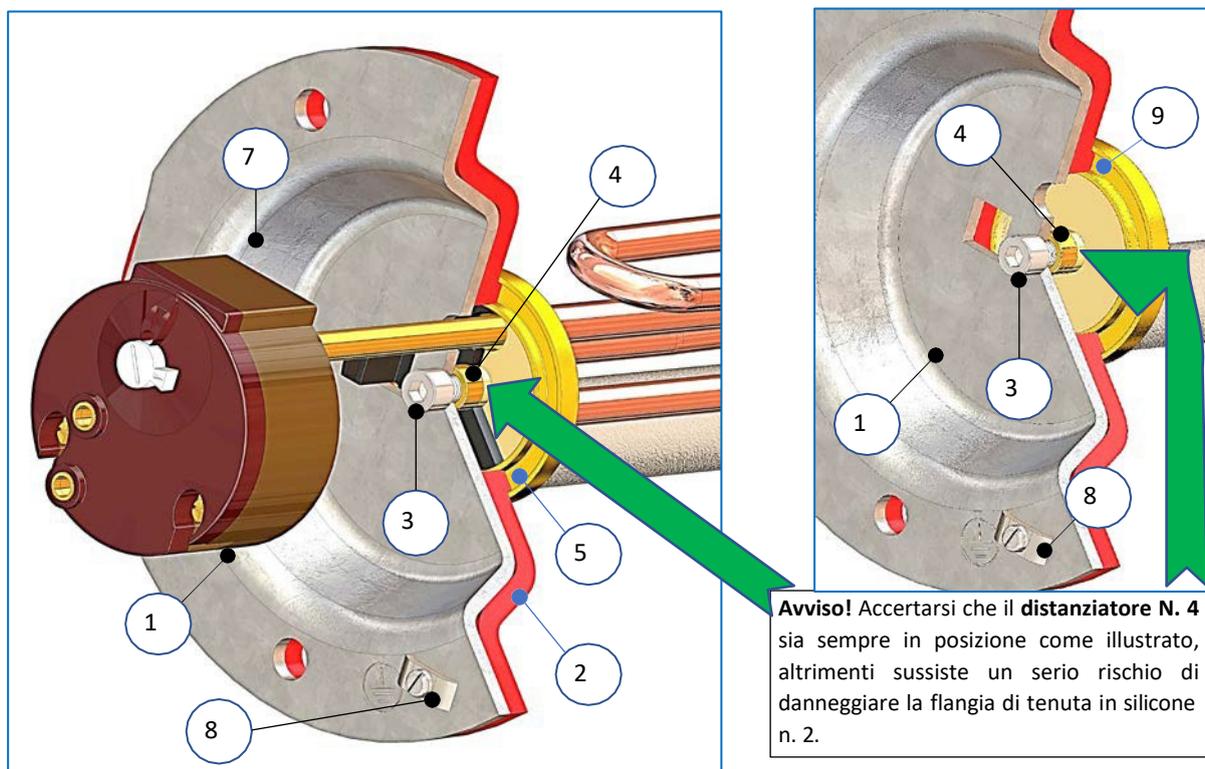
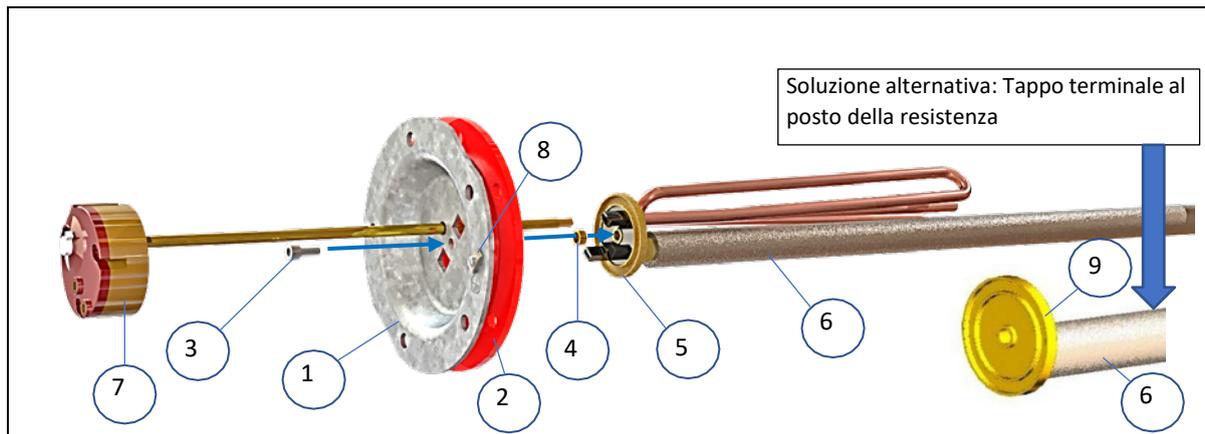
-
3. L'asta dell'anodo di magnesio deve essere sostituita ogni anno (questa parte è inclusa nel kit di manutenzione annuale).
 4. Controllare la valvola di sicurezza del serbatoio dell'acqua calda sanitaria. Se la valvola unidirezionale di sicurezza all'ingresso dell'acqua fredda sanitaria dello scaldacqua non funziona normalmente, può indicare l'esistenza di un accumulo di calcio che può bloccare la valvola. Si consiglia di verificare questo problema durante la manutenzione e, se necessario, sostituire la valvola di sicurezza. Verificare inoltre il corretto funzionamento della valvola di sicurezza combinata temperatura e pressione* (quando quella valvola esiste nel kit). In ogni caso, le valvole unidirezionale di sicurezza all'ingresso dell'acqua fredda sanitaria devono essere sostituite ogni 2 anni*(Questa parte è inclusa nel kit di manutenzione di 2-3 anni).
 5. Il sigillante siliconico per guarnizioni deve essere sostituito ogni anno, ad ogni manutenzione (questa parte è inclusa nel kit di manutenzione annuale).
 6. Contatti elettrici, resistenza e termostato.
 7. Fluido termico. Deve essere controllato e riempito ogni anno (questa parte è inclusa nel kit di manutenzione annuale).
 8. Valvola di sfiato dell'aria a circuito chiuso (max. 2.5bar). Deve essere sostituito ogni anno (questa parte è inclusa nel kit di manutenzione annuale).
 9. Pulire il vetro del/dei collettore/i solare/i. Sporco o polvere sul vetro del collettore incidono sull'efficienza dell'impianto solare.
 10. Corrosione delle struttura di supporto.
 11. Riparare altri eventuali danni

***In caso di gruppo di sicurezza al posto della valvola di non ritorno di sicurezza standard, non è necessario sostituirla ogni 2 anni, ma solo in caso di malfunzionamento. Lo stesso vale per la valvola limitatrice di temperatura e pressione.**



Il mancato rispetto del programma di manutenzione annulla la garanzia dell'impianto solare e ne riduce drasticamente la durata.

12.2 Montaggio/smontaggio della resistenza



Parte n.	Descrizione	Qtà
1	Flangia metallica	1
2	Sigillante siliconico	1
3	Vite a brugola	1
4	Distanziatore ad anello in ottone	1
5	Resistenza	1
6	Barra anodica	1
7	Termostato/regolatore di temperatura	1
8	Messa a terra	1
9	Tappo terminale in ottone	1

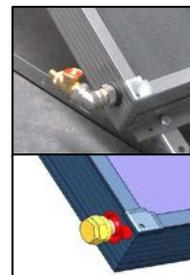
13. Azioni prima delle vacanze estive

Per assenze estive di 3-4 giorni non è richiesta alcuna azione.

Durante vacanze estive di più di 7 giorni è necessario coprire i collettori solari con materiale resistente opaco o scaricare manualmente il fluido termovettore del circuito chiuso dal collettore. Si consiglia vivamente di coprire i collettori e di non svuotare il circuito chiuso.

Se non è possibile coprire i collettori e l'unica scelta è quella di svuotare il liquido termovettore del circuito chiuso, seguire questi passaggi:

1. Il momento migliore per questa operazione è la mattina presto. In caso contrario, coprire i collettori abbastanza a lungo per essere sicuri che il liquido termico sia freddo..
2. Scollegare la spina da ½" situata in alto a sinistra del serbatoio.
3. Allentare il tappo situato nella parte inferiore sinistra del collettore o se è presente una valvola a sfera di scarico, aprire questa valvola e posizionare un contenitore per raccogliere il liquido termico. Il volume del sistema da 150lt-2.00m² è di circa 11lt
4. Quando il circuito chiuso è vuoto, ricollegare il tappo del collettore ed è meglio coprire l'apertura del serbatoio con un rubinetto di plastica e conservare il tappo di chiusura vero e proprio in un luogo sicuro. Se tutte le aperture sono sigillate, l'aria all'interno si espande ed è pericolosa per la procedura di riempimento.
5. Il liquido termico deve essere smaltito da un riciclatore autorizzato.



14. Svuotamento dell'impianto

Le tubazioni che trasportano l'acqua della rete urbana al serbatoio e l'acqua calda dal serbatoio alla rete di acqua calda dell'edificio, devono essere inclinate per consentire il drenaggio dell'impianto.

È necessario che siano inclinate verso gli orifizi di scarico con una pendenza di drenaggio non inferiore a 2 cm di dislivello verticale per ogni metro di lunghezza orizzontale

Per vuotare il serbatoio, eseguire le seguenti azioni:



Chiudere la valvola a sfera  a monte della valvola unidirezionale  installata all'ingresso dell'acqua fredda del serbatoio.

Scollegare il tubo per il consumo di acqua calda dal boiler.

Aprire la valvola a sfera di scarico installata sul "raccordo a T" sull'ingresso dell'alimentazione dell'acqua fredda del boiler, o all'estremità inferiore del collettore.

Dopo lo svuotamento, chiudere la valvola a sfera di scarico e ricollegare il tubo per il consumo dell'acqua calda al boiler.

Tenere chiusa la valvola a sfera a monte della valvola unidirezionale di sicurezza per il tempo necessario a svuotare il serbatoio.

 **ATTENZIONE:** Prima di iniziare questa procedura si deve svuotare il circuito chiuso (seguire la procedura come descritto al paragrafo 13- "Azioni da effettuare prima delle vacanze").

Per riempire nuovamente il serbatoio, aprire la valvola a sfera a monte della valvola unidirezionale di sicurezza all'ingresso dell'alimentazione idrica del boiler (alimentazione dell'acqua fredda sanitaria) e rimuovere il tubo del consumo di acqua calda dal boiler per consentire all'aria di uscire dal serbatoio. Quando il serbatoio è pieno, interrompere l'alimentazione idrica per ricollegare il tubo del consumo di acqua calda al boiler. Infine aprire di nuovo l'alimentazione idrica affinché l'impianto funzioni normalmente.

15. Smantellamento dell'impianto

Qualora l'impianto sia temporaneamente fuori uso, è necessario chiamare un installatore per svuotare il circuito chiuso e coprire i collettori. Se l'acqua sanitaria non deve più circolare nel serbatoio dell'acqua calda sanitaria dell'impianto, deve essere svuotata, secondo le seguenti istruzioni:

Svuotare il serbatoio

Per vuotare il serbatoio, eseguire le seguenti azioni:

-
- a. chiudere l'alimentazione di acqua fredda domestica al boiler
 - b. rimuovere il tubo per il consumo di acqua calda dal boiler
 - c. rimuovere la tubazione di alimentazione dell'acqua fredda sanitaria dal boiler con la valvola unidirezionale di sicurezza
 - d. dopo lo svuotamento, riconnettere il tubo di alimentazione dell'acqua fredda (con la valvola unidirezionale di sicurezza) e il tubo di consumo dell'acqua calda al boiler
 - e. per riempire nuovamente il serbatoio, aprire l'alimentazione idrica del boiler connessa all'ingresso dell'acqua fredda del boiler stesso (alimentazione dell'acqua fredda sanitaria) e rimuovere il tubo di consumo dell'acqua calda dal boiler, per consentire la fuoriuscita di aria dal serbatoio. Quando il serbatoio è pieno, interrompere l'alimentazione idrica per riconnettere al boiler il tubo di consumo dell'acqua calda. Infine aprire di nuovo l'alimentazione idrica affinché l'impianto funzioni normalmente.

MOLTO IMPORTANTE:

1. prima di svuotare il serbatoio, il circuito chiuso deve essere vuoto o il/i collettore/i ben coperti
2. per svuotare il serbatoio è assolutamente necessario il drenaggio.

Qualora l'impianto venga smantellato in maniera permanente, il materiale deve essere inviato in un luogo dove possa essere riciclato.

16. Problemi e soluzioni

-FUNZIONAMENTO SOLARE

In caso di calo delle prestazioni dello scaldacqua solare, verificare quanto segue:

1. verificare i seguenti requisiti delle installazioni esistenti:
 - a. l'orientamento a SUD (o NORD per l'emisfero australe), con una bussola
 - b. l'assenza di ostacoli che fanno ombra ai collettori (specialmente durante l'inverno)
 - c. tutti i collettori e le tubazioni del circuito chiuso presentano l'inclinazione adeguata.
2. Livello del fluido termovettore nel circuito chiuso:

Svitare la valvola di sicurezza del circuito chiuso dalla parte superiore del serbatoio e riempire il circuito con una miscela di fluido termovettore Antifrozen Tri Super e acqua distillata, avendo cura di evitare che non rimanga intrappolata aria nell'impianto. Per eliminare il rischio di congelamento, la percentuale di miscela deve essere conforme alla tabella a capitolo 9.3 di questo Manuale.
3. Collegamenti in buone condizioni
Controllare che tutti i collegamenti siano serrati, senza perdite e che l'isolamento sia perfetto.
4. Rete di acqua calda sanitaria
Controllare se c'è una perdita nell'impianto o una miscelazione non autorizzata con acqua fredda o il consumo di acqua calda è molto alto.
5. Surriscaldamento ed evaporazione del fluido termovettore

In caso di surriscaldamento ed evaporazione del fluido termovettore, fare riferimento al punto 2. di PROBLEMI E SOLUZIONI- AVRIE e seguire le istruzioni.

17. GARANZIA

17.1 Periodo di validità

Viene offerta la seguente garanzia per gli scaldacqua solari a circolazione naturale:

- ❖ Per i collettori solari cinque (5) anni.
- ❖ Per la struttura di supporto cinque (5) anni.
- ❖ Per l'accumulatore cinque (5) anni.

17.2 Validità della garanzia

La garanzia è valida dalla data di acquisto da parte dell'utente, comprovata dalla ricevuta o dalla fattura di acquisto e solo quando sono soddisfatte le seguenti condizioni:

1. L'utente finale è tenuto a conservare tutta la documentazione relativa all'acquisto, alla manutenzione, all'assistenza, al controllo o alla sostituzione di parti.
2. La manutenzione periodica è obbligatoria ed è dimostrata quando si utilizza il kit di manutenzione, che viene fornito dal rivenditore/distributore locale e indica il numero di serie del kit nei registri di manutenzione.
3. Il numero di serie dell'accumulatore e del/i collettore/i e del kit di manutenzione devono essere sempre disponibili.
4. In caso di richiesta di garanzia, la validità della garanzia è comprovata solo se per una rivendicazione esistono i seguenti documenti e copie di essi vengono inviate (ad esempio via fax o e-mail) al fornitore:
 - a. Fattura o ricevuta di acquisto comprovante la data in cui l'utente finale ha acquistato il prodotto.
 - b. Il certificato di garanzia e i registri di servizio che vengono completati come prova che l'utente finale è a conoscenza della procedura di manutenzione, dei termini di questa garanzia e che l'installazione e la manutenzione richieste sono state eseguite secondo il programma. Il numero di serie del kit di manutenzione deve essere sempre riportato nei registri di manutenzione.
 - c. Fattura dei servizi resi (manutenzione o installazione). Nella scheda di garanzia il tecnico deve indicare il numero del documento corrispondente.
 - d. Foto che mostrano chiaramente tutti i collegamenti idraulici sul serbatoio e sui collettori, in particolare le foto che mostrano chiaramente i dispositivi di sicurezza (valvola di non ritorno di sicurezza situata nell'ingresso dell'acqua fredda, valvola limitatrice di temperatura e pressione se presente situata nell'uscita dell'acqua calda e valvola di sfiato del circuito chiuso sulla parte superiore del serbatoio) fronte e retro destra e sinistra del pannello solare, nonché l'etichetta del bollitore e del collettore, dove verrà chiaramente mostrato il numero di serie.
5. La preparazione, l'installazione e la messa in servizio vengono eseguite da un installatore abilitato come descritto sul manuale di installazione.
6. Non devono essere apportate modifiche ai componenti originali né per la messa in servizio né per la manutenzione. Il fornitore dell'impianto non si assume in nessun caso alcuna responsabilità in caso di utilizzo di parti non originali.
7. Il liquido antigelo viene sempre miscelato nel circuito chiuso nelle proporzioni corrette, indicate sul flacone. Il liquido antigelo è sempre fornito dal rappresentante locale.
8. Nel caso in cui l'impianto solare sia installato in edifici stagionali, l'utente finale deve aver cura di coprire i collettori solari durante la stagione di assenza, con coperture fornite dal fornitore dell'impianto.
9. Per distanze inferiori a 1000 m dalla zona costiera, le strutture di supporto devono essere trattate esternamente (zincato a caldo, o Magnelis o verniciato), i collettori devono essere verniciati e gli accumulatori devono essere verniciati o in acciaio inossidabile 316L (copertura esterna). Per distanze superiori a 1000 m non ci sono valide tali restrizioni. La garanzia per il supporto/i collettori/il boiler non è valida se questa condizione non è rispettata e qualsiasi richiesta di risarcimento per qualsiasi tipo di danno causato dalla corrosione del supporto non è valida.
10. La struttura di supporto deve essere montata su una superficie orizzontale o inclinata come descritto al manuale di installazione. In tutti gli altri casi, la garanzia non è valida se questa condizione non è rispettata e qualsiasi richiesta di risarcimento per qualsiasi tipo di danno causato da un guasto del supporto non è valida. Il fornitore inoltre non si assume alcuna responsabilità per lesioni o perdite causate per questo motivo.
11. Il serbatoio deve essere correttamente messo a terra.
12. Il serbatoio deve essere dotato di tutte le valvole di sicurezza necessarie in dotazione ed esattamente come descritto nel Manuale dell'utente, al fine di proteggere l'impianto, nonché le persone/gli animali da acqua surriscaldata e ad alta pressione.
13. La pressione massima dell'acqua della rete non deve superare i 6 bar. Nel caso in cui la pressione sia superiore a 6 bar, è necessario posizionare un riduttore di pressione all'ingresso dell'acqua fredda per regolare la pressione dell'acqua di rete intorno ai 4 bar.
14. Le tubazioni da e verso il serbatoio devono essere almeno in parte in plastica, al fine di prevenire il fenomeno dell'elettrolisi.
15. Il serbatoio non deve presentare danni causati da cadute o colpi durante il trasporto o l'installazione.
16. Nel caso l'impianto possa funzionare anche occasionalmente con pressione dell'acqua negativa devono essere installati appositi dispositivi rompi-vuoto.

17.3 Esclusi dalla garanzia

1. Rottura del vetro del collettore solare.
2. Decomposizione dell'asta di anodo in magnesio.
3. Ricambi e fluido termovettore.
4. Danni causati da un'eccessiva concentrazione di sali. Le parti elettriche e le valvole di sicurezza sono soggette alla formazione di sali.
5. Danni causati alla superficie assorbitore del collettore dalla condensa dovuta all'umidità ambientale estrema.
6. Danni causati da sostanze chimiche.
7. Danni causati da un'eccessiva pressione nella rete idrica o a depressioni
8. Danni causati da temperatura eccessiva.
9. Danni causati da installazione inappropriata.
10. Danni causati da interventi non autorizzati.
11. Danni causati da manutenzione impropria o mancanza di manutenzione.
12. Danni causati dall'uso di parti non originali.
13. Danni causati dalla mancanza di acqua o mancanza di fluido termovettore.
14. Danni causati al prodotto, al sito di installazione, alla rete idrica e alle strutture circostanti a causa della mancata conformità alle indicazioni per l'installazione, alle norme e ai regolamenti locali.
15. Danni causati al prodotto o al sito di installazione, alla rete idrica e alle strutture circostanti, a causa di fenomeni naturali estremi (terremoto, alluvione, tornado, forti venti, gelo, incendio), guerre, eventi imprevedibili, materiali di terzi difettosi, fluttuazioni di tensione o altri fattori esterni.
16. Danni causati al prodotto da una caduta o da un impatto durante il trasporto e l'installazione.

I diritti concessi dalla presente Garanzia non comprendono il diritto del beneficiario della garanzia di chiedere risarcimento per eventuali perdite materiali o mancato guadagno connessi al componente difettoso.

18. MANUTENZIONE

Le procedure di manutenzione devono essere organizzate nelle prime ore del mattino prima che il circuito chiuso e l'acqua di consumo si riscaldino. Durante la manutenzione il/i collettore/i deve/devono essere coperto/i con materiale opaco.

Tutte le parti di manutenzione standard sono incluse nei kit di manutenzione, descritti sul retro di questo foglio.

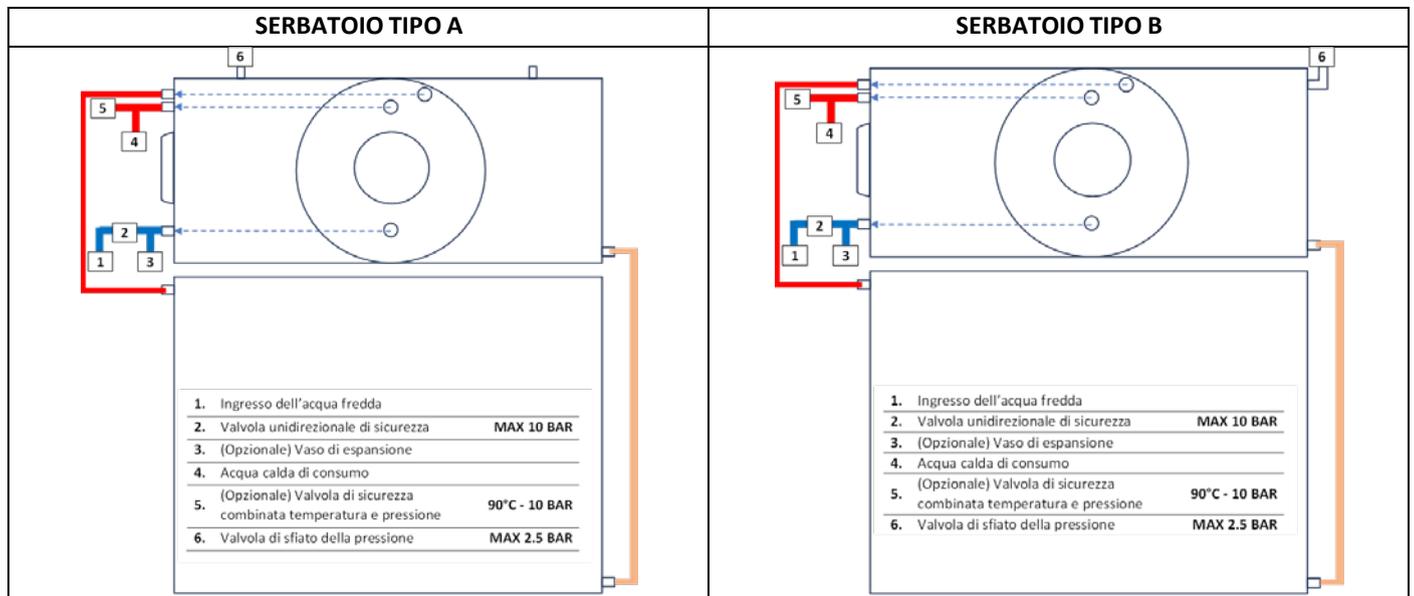
Lo schema di collegamento accettato, il posizionamento delle valvole e i valori nominali dei dispositivi di sicurezza sono descritti nella pagina successiva.

L'impianto solare deve essere ispezionato/sottoposto a manutenzione ogni anno per quanto segue:

1. Ispezione visiva per perdite d'acqua, perdite del circuito chiuso, perdite del collettore. controllare tutte le connessioni, i raccordi, gli anelli toroidali, i tubi di collegamento, le viti e l'isolamento.
2. Formazioni di sali all'interno dell'accumulatore. Se la resistenza o il manicotto del termostato sono coperti di sali, devono essere ripuliti. Ispezionare anche la superficie interna dell'accumulatore per verificare la presenza di formazioni saline e pulirlo. Non utilizzare attrezzature metalliche per la pulizia interna del serbatoio. Prestare particolare attenzione a non danneggiare lo strato di smalto.
3. L'asta dell'anodo di magnesio deve essere sostituita ogni anno (questa parte è inclusa nel kit di manutenzione annuale).
4. Controllare la valvola di sicurezza del serbatoio dell'acqua calda sanitaria. Se la valvola unidirezionale di sicurezza all'ingresso dell'acqua fredda sanitaria dello scaldacqua non funziona normalmente, può indicare l'esistenza di un accumulo di calcio che può bloccare la valvola. Si consiglia di verificare questo problema durante la manutenzione e, se necessario, sostituire la valvola di sicurezza. Verificare inoltre il corretto funzionamento della valvola di sicurezza combinata temperatura e pressione* (quando quella valvola esiste nel kit). In ogni caso, le valvole unidirezionale di sicurezza all'ingresso dell'acqua fredda sanitaria devono essere sostituite ogni 2 anni*(Questa parte è inclusa nel kit di manutenzione di 2-3 anni).
5. Il sigillante siliconico per guarnizioni deve essere sostituito ogni anno, ad ogni manutenzione (questa parte è inclusa nel kit di manutenzione annuale).
6. Contatti elettrici, resistenza e termostato.
7. Fluido termico. Deve essere controllato e riempito ogni anno (questa parte è inclusa nel kit di manutenzione annuale).
8. Valvola di sfiato dell'aria a circuito chiuso (max. 2.5bar). Deve essere sostituito ogni anno (questa parte è inclusa nel kit di manutenzione annuale).
9. Pulire il vetro del/dei collettore/i solare/i. Sporco o polvere sul vetro del collettore incidono sull'efficienza dell'impianto solare.
10. Corrosione delle strutture di supporto.
11. Riparare altri eventuali danni

***In caso di gruppo di sicurezza al posto della valvola di non ritorno di sicurezza standard, non è necessario sostituirla ogni 2 anni, ma solo in caso di malfunzionamento. Lo stesso vale per la valvola limitatrice di temperatura e pressione. PSLIBRIT07**

Schema di collegamento per serbatoi



Kit di manutenzione

Manutenzione	Descrizione	KIT 300LT Codici
KIT MANUTENZIONE ANNUALE - ANNI DA 1 A 4 – OBBLIGATORIA	Antigelo, guarnizione in silicone, valvola di sicurezza solare, anodo di magnesio	PSKITMAN01
KIT MANUTENZIONE ANNUALE - ANNI DA 5 A 9 - OBBLIGATORIA	Antigelo, valvola di sicurezza solare	PSKITMAN03
KIT MANUTENZIONE ANNUALE - ANNI DA 5 A 9 - FORTEMENTE RACCOMANDATA	Antigelo, guarnizione in silicone, valvola di sicurezza solare, anodo di magnesio	PSKITMAN05
KIT MANUTENZIONE TRIENNALE - RACCOMANDATA	Valvola ingresso ACS completa di non ritorno – rubinetto e valvola di sicurezza	PSKITMAN03

REGISTRI DI SERVIZIO	Manutentore:	Dati:
1ª MANUTENZIONE		Numero del voucher per la fornitura di servizi:
Perdite d'acqua? Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Perdita a circuito chiuso? <input type="checkbox"/> Sì No <input type="checkbox"/>	
Pulizia efficace dei depositi di calcare sulle valvole e nel serbatoio/asta dell'anodo/elemento riscaldante/termostato? <input type="checkbox"/> Sì No <input type="checkbox"/>		
Era necessario per riempire il circuito chiuso? <input type="checkbox"/> Sì No <input type="checkbox"/>		
Sono state utilizzate parti di manutenzione ? <input type="checkbox"/> Sì No <input type="checkbox"/>	kit di manutenzione S.N.:	Altro ricambi usati

REGISTRI DI SERVIZIO	Manutentore:	Dati:
2ª MANUTENZIONE		Numero del voucher per la fornitura di servizi:
Perdite d'acqua? Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Perdita a circuito chiuso? <input type="checkbox"/> Sì No <input type="checkbox"/>	
Pulizia efficace dei depositi di calcare sulle valvole e nel serbatoio/asta dell'anodo/elemento riscaldante/termostato? <input type="checkbox"/> Sì No <input type="checkbox"/>		
Era necessario per riempire il circuito chiuso? <input type="checkbox"/> Sì No <input type="checkbox"/>		
Sono state utilizzate parti di manutenzione ? <input type="checkbox"/> Sì No <input type="checkbox"/>	kit di manutenzione S.N.:	Altro ricambi usati

REGISTRI DI SERVIZIO	Manutentore:	Dati:
3ª MANUTENZIONE		Numero del voucher per la fornitura di servizi:
Perdite d'acqua? Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Perdita a circuito chiuso? <input type="checkbox"/> Sì No <input type="checkbox"/>	
Pulizia efficace dei depositi di calcare sulle valvole e nel serbatoio/asta dell'anodo/elemento riscaldante/termostato? <input type="checkbox"/> Sì No <input type="checkbox"/>		
Era necessario per riempire il circuito chiuso? <input type="checkbox"/> Sì No <input type="checkbox"/>		
Sono state utilizzate parti di manutenzione ? <input type="checkbox"/> Sì No <input type="checkbox"/>	kit di manutenzione S.N.:	Altro ricambi usati

REGISTRI DI SERVIZIO	Manutentore:	Dati:
4ª MANUTENZIONE		Numero del voucher per la fornitura di servizi:
Perdite d'acqua? Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Perdita a circuito chiuso? <input type="checkbox"/> Sì No <input type="checkbox"/>	
Pulizia efficace dei depositi di calcare sulle valvole e nel serbatoio/asta dell'anodo/elemento riscaldante/termostato? <input type="checkbox"/> Sì No <input type="checkbox"/>		
Era necessario per riempire il circuito chiuso? <input type="checkbox"/> Sì No <input type="checkbox"/>		
Sono state utilizzate parti di manutenzione ? <input type="checkbox"/> Sì No <input type="checkbox"/>	kit di manutenzione S.N.:	Altro ricambi usati

REGISTRI DI SERVIZIO	Manutentore:	Dati:
5ª MANUTENZIONE		Numero del voucher per la fornitura di servizi:
Perdite d'acqua? Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Perdita a circuito chiuso?	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Pulizia efficace dei depositi di calcare sulla valvola a circuito chiuso?		Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Era necessario per riempire il circuito chiuso? Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>		
Sono state utilizzate parti di manutenzione? Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	kit di manutenzione S.N.:	Altro ricambi usati

REGISTRI DI SERVIZIO	Manutentore:	Dati:
6ª MANUTENZIONE		Numero del voucher per la fornitura di servizi:
Perdite d'acqua? Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Perdita a circuito chiuso?	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Pulizia efficace dei depositi di calcare sulla valvola a circuito chiuso?		Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Era necessario per riempire il circuito chiuso? Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>		
Sono state utilizzate parti di manutenzione? Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	kit di manutenzione S.N.:	Altro ricambi usati

REGISTRI DI SERVIZIO	Manutentore:	Dati:
7ª MANUTENZIONE		Numero del voucher per la fornitura di servizi:
Perdite d'acqua? Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Perdita a circuito chiuso?	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Pulizia efficace dei depositi di calcare sulla valvola a circuito chiuso?		Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Era necessario per riempire il circuito chiuso? Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>		
Sono state utilizzate parti di manutenzione? Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	kit di manutenzione S.N.:	Altro ricambi usati

REGISTRI DI SERVIZIO	Manutentore:	Dati:
8ª MANUTENZIONE		Numero del voucher per la fornitura di servizi:
Perdite d'acqua? Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Perdita a circuito chiuso?	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Pulizia efficace dei depositi di calcare sulla valvola a circuito chiuso?		Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Era necessario per riempire il circuito chiuso? Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>		
Sono state utilizzate parti di manutenzione? Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	kit di manutenzione S.N.:	Altro ricambi usati

REGISTRI DI SERVIZIO	Manutentore:	Dati:
9ª MANUTENZIONE		Numero del voucher per la fornitura di servizi:
Perdite d'acqua? Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Perdita a circuito chiuso?	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Pulizia efficace dei depositi di calcare sulla valvola a circuito chiuso?		Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Era necessario per riempire il circuito chiuso? Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>		
Sono state utilizzate parti di manutenzione? Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	kit di manutenzione S.N.:	Altro ricambi usati



Fondital S.p.A. Società a unico socio
25079 VOBARNO (Brescia) Italia - Via Cerreto, 40
Tel. 0365/878.31 - Fax 0365/878.304
e mail: info@fondital.it - www.fondital.com

Il produttore si riserva il diritto di apportare ai propri prodotti quelle modifiche che riterrà necessarie o utili, senza pregiudicarne le caratteristiche essenziali.